



Rapporto di gestione 2008 / 2009


Per la vecchiaia

Sommario

Editoriale	3
La parola al consigliere federale Pascal Couchepin	4
Retrospectiva sul 2008 di Vreni Spoerry	5
Uffici specializzati	6
Introduzione al lavoro degli uffici specializzati	7
Consulenza e informazione: consulenza sociale e aiuti finanziari	8
Formazione e cultura: AvantAge –anzianità e lavoro	9
Servizi: dichiarazioni d'imposta	10
Relazioni tra le generazioni: «Prix Chronos»	11
Sport e movimento: corsi per capi-escursione	12
Promozione della salute e prevenzione: «GR!PSPFAD	13
Lavoro sociale comunitario: racconto biografico	14
Commento sulla statistica delle prestazioni 2008	15
Cultura, saperi e società	18
Biblioteca e documentazione	19
Scuola di gerontologia applicata SAG	20
Politica e società	21
Ricerca	22
Formazione continua	23
Informazione e sensibilizzazione del pubblico	24
Marketing e comunicazione	25
Partenariati	26
Internet publishing e e-Inclusion	27
La rivista in lingua tedesca «Zeitlupe»	28
Pubblicazioni 2008	29
Regioni linguistiche	30
Secrétariat romand	31
Segretariato per la Svizzera italiana	32
Festival del film visAges	33
Finanze e informatica	34
Il centro di competenza IT	35
ZEWO / Swiss NPO-Code	36
Commento breve sui conti annuali	37
Rendiconto della direzione collegiale	38
Punti-chiave 2008 e prospettive per il 2009	39
Gremi e indirizzi di Pro Senectute Svizzera	41
Offerte, legati, sponsorizzazioni	42
Impressum / fotografie	43



Editoriale

A vostra disposizione

Siamo a disposizione di tutte le persone alle quali Pro Senectute può procurare, grazie alle sue moderne prestazioni, una migliore qualità di vita nella vecchiaia. Tutto ciò avviene indipendentemente da realtà politiche ed economiche del momento. L'evoluzione demografica e i bisogni della nostra società in continuo cambiamento ci mettono a dura prova; dobbiamo quindi essere in grado di offrire sostegni adeguati con nuove prestazioni a misura di mercato. La loro realizzazione presuppone però una base finanziaria sicura. Il lavoro di Pro Senectute si avvale del sostegno della Confederazione. In futuro, però, alla fondazione non basteranno i soli contributi pubblici per affrontare i suoi compiti; essa dipenderà più che mai da offerte e legati.

Pro Senectute, la maggiore organizzazione svizzera nell'ambito della vecchiaia, dispone di una vasta rete operativa che richiede strutture adeguate, procedimenti e compiti ben definiti. L'Assemblea della fondazione del 24 giugno 2008 ne ha revisionato le basi regolamentari. La loro applicazione è un processo permanente che costituirà una grossa sfida per l'insieme dell'organizzazione anche nei prossimi anni.

Nel mio ottimismo sono sicuro che anche in futuro, grazie al nostro grande bagaglio di esperienze e al potenziale innovativo presente, troveremo la giusta motivazione per poter perseguire con grande convinzione tale impegno anche perché il lavoro di Pro Senectute è reale e fondamentale.

Werner Schärer, direttore di Pro Senectute Svizzera



La parola al consigliere federale Pascal Couchepin, presidente dell'Assemblea della fondazione

Attuazione della strategia per una politica svizzera della vecchiaia: il contributo delle organizzazioni private

La strategia in materia di politica della vecchiaia definita dal Consiglio federale nel suo rapporto del 29 agosto 2007 non deve restare lettera morta. Per raggiungerne gli obiettivi (autonomia, partecipazione e qualità di vita), la strategia andrà inserita nell'azione gerontologica quotidiana. In questo contesto occorre interrogarsi sul ruolo delle organizzazioni private e sul contributo che potranno fornire.

Le organizzazioni private d'aiuto agli anziani adempiono una parte sostanziale dei compiti di consulenza e assistenza alle persone della terza e quarta età. Con i loro collaboratori professionisti e volontari, queste organizzazioni forniscono tutta una serie di prestazioni senza le quali sarebbe impensabile attuare gli obiettivi summenzionati. Grazie al sostegno loro prestato a domicilio le persone anziane possono condurre una vita il più possibile autonoma e responsabile nonostante determinate limitazioni.

Le organizzazioni mantello, come Pro Senectute Svizzera, pur non sostenendo direttamente le persone anziane a domicilio, svolgono un ruolo fondamentale nella definizione dell'indirizzo strategico del sistema e assumono importanti funzioni di coordinamento e di controllo della qualità: l'obiettivo è che tutte le prestazio-

ni fornite agli anziani dalle organizzazioni cantonali e regionali rispondano agli stessi criteri e abbiano la stessa qualità. Le organizzazioni mantello provvedono inoltre a comunicare le informazioni necessarie ai loro membri e a un pubblico più ampio. Infine, grazie a una gestione adeguata delle conoscenze e ad altri servizi (p. es. strumenti informatici), esse aiutano i propri membri a svolgere in modo efficiente la loro attività.

Come detto, le organizzazioni private sono molto importanti per l'attuazione della strategia in materia di politica della vecchiaia. Nel quadro dei nuovi contratti di prestazioni ai sensi dell'articolo 101^{bis} LAVS stipulati dalla Confederazione con le organizzazioni mantello, si dovrà pertanto cogliere l'occasione per fare riferimento agli obiettivi e ai possibili interventi stabiliti nella strategia e, alla luce di quest'ultima, analizzare e discutere le attività e gli obiettivi attuali delle organizzazioni.

I contratti di prestazioni offriranno inoltre l'occasione per un confronto e un dialogo regolare tra la Confederazione e le organizzazioni private. Questo è l'unico modo per garantire che la strategia in materia di politica della vecchiaia si evolva e non resti statica.

Sono convinto che il nuovo contratto di prestazioni tra la Confederazione e Pro Senectute Svizzera getterà le basi per un dialogo fruttuoso, improntato alla critica costruttiva, che contribuirà in misura determinante all'attuazione e all'ulteriore sviluppo della strategia per una politica svizzera della vecchiaia negli anni a venire.



Carrellata sul 2008 di Vreni Spoerry, presidente del Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera

Due pietre miliari: il regolamento della fondazione e il documento strategico sulla politica della vecchiaia

Per il Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera due sono le pietre miliari poste nel 2008. La prima: con l'approvazione all'unanimità del regolamento della fondazione, tutte le basi giuridiche per la futura collaborazione tra Pro Senectute Svizzera e le organizzazioni di Pro Senectute sono definite. Al momento dell'applicazione ne sono però emerse le insidie. In particolare i cosiddetti compiti comuni esigono vasta considerazione per la radicata struttura federalistica della fondazione nazionale e in pari tempo devono aspirare al massimo possibile in termini di unitarietà, efficienza e sfruttamento delle sinergie. La seconda: l'Assemblea della fondazione ha pure approvato le proposte operative, elaborate da Pro Senectute Svizzera assieme alle organizzazioni di Pro Senectute, per l'attuazione della strategia in materia di politica della vecchiaia del Consiglio federale. È lodevole che il Consiglio federale abbia formulato per la prima volta linee direttrici per la politica della vecchiaia, indirizzate a tutti i livelli statali e anche alle organizzazioni non statali.

Pro Senectute può fornire contributi sostanziali in sette delle 20 possibilità d'intervento esposte nella strategia governativa. Alcuni fanno già parte dei compiti basilari della fondazione, per esempio:

il «potenziamento della promozione della salute e dell'autonomia nella vecchiaia», un settore in cui Pro Senectute propone da anni un programma completo di attività di sport e movimento; progetti-pilota per il rilevamento preventivo di possibili rischi per la salute sono allo studio;

i «quartieri a misura d'uomo», che la fondazione già svolge con il nome di «quartiers solidaires» nell'omonimo progetto-pilota romando;

l'«apertura intergenerazionale» per incentivare le relazioni tra le generazioni come da anni fanno i progetti «nonni in classe» e «Prix Chronos» nella Svizzera francese e tedesca;

le «pari opportunità nell'accesso alla società dell'informazione», un tema che Pro Senectute promuove da anni in specie nei corsi computer e nei corsi-telefonino;

Pro Senectute ha inoltre avanzato proposte nelle tematiche «sostegno a progetti di alloggi innovativi e adeguati», «sostegno ai prestatori d'assistenza non professionisti» e «miglioramento delle opportunità sul mercato del lavoro» per le persone anziane.

Evoluzione delle finanze

L'evoluzione finanziaria di Pro Senectute esige particolare attenzione. Ai bisogni crescenti della popolazione anziana non si contrappone un analogo aumento delle entrate. Si sono perciò resi necessari risparmi ancora maggiori e un uso molto mirato e ottimale dei mezzi disponibili, indispensabile anche in futuro. È evidente che occorrerà un impegno più accentuato e più professionale sul «mercato delle offerte».

La fondazione nazionale è e resta un costrutto complesso che abbisogna della fiducia reciproca e dell'apertura al colloquio di tutti i suoi attori. Il nostro obiettivo comune è di fornire alla popolazione anziana prestazioni efficaci e mirate, atte a mantenerne il più a lungo possibile la buona qualità di vita. Il Consiglio di fondazione svizzero ringrazia quanti si impegnano per realizzare questo importante compito.

UFFICI SPECIALIZZATI



Dall'idea alla realizzazione di una nuova prestazione

L'invecchiamento è un processo che riguarda tutti, indipendentemente dallo stile di vita individuale. C'è chi vive confortevolmente e chi deve vedersela con contingenze difficili. C'è chi si destreggia e chi abbisogna invece di consulenza o dell'aiuto di terzi. Tra i compiti principali degli uffici specializzati di Pro Senectute Svizzera sta la riflessione su come la gente invecchia oggi e come invecchierà in futuro nonché il conseguente adattamento delle attuali prestazioni alle mutate esigenze delle persone anziane e alla società in continua evoluzione. Questi temi sono recepiti nell'ambito dei settori di prestazioni lavoro sociale e lavoro sociale comunitario, sport e movimento, formazione e cultura, prestazioni di servizio. Pro Senectute Svizzera vuole inoltre potenziare i settori relazioni intergenerazionali e promozione della salute. I settori di prestazioni menzionati corrispondono in larga misura agli ambiti d'intervento della strategia per una politica nazionale dell'anzianità presentata nel rapporto del Consiglio federale del 29 agosto 2007.

Tradizione e progresso

Le proposte di Pro Senectute hanno lunga tradizione, sono però state successivamente adattate e migliorate in funzione dei mutati bisogni della popolazione anziana. Diversi gruppi di lavoro di esperti delle organizzazioni cantonali Pro Senectute e degli uffici specializzati elaborano le basi teoriche, sviluppano idee fino a farle diventare prestazioni concrete e definiscono standard di qualità per Pro Senectute. Nel settore consulenza sociale, la revisione del «Regolamento sugli aiuti finanziari individuali» ha prodotto la modifica e il miglioramento delle basi per la concessione di sussidi ai richiedenti. Esperte e esperti di tutta la Svizzera hanno svolto il progetto-pilota «Erogazione mirata di prestazioni nel lavoro sociale comunitario».

Gli uffici specializzati lavorano per la fondazione nazionale e per le organizzazioni cantonali di Pro Senectute. I loro compiti essenziali sono l'informazione e il transfert di saperi negli ambiti gerontologia applicata, collaborazione con l'amministrazione federale, cooperazione con organizzazioni attive in campi analoghi e con obiettivi analoghi a quelli di Pro Senectute, presa a carico delle esigenze delle regioni linguistiche. Gli uffici specializzati fungo-

no da centri di coordinamento per le organizzazioni cantonali Pro Senectute nelle questioni riguardanti i settori di prestazioni, sviluppano e perfezionano i saperi specifici in collaborazione con la base, organizzano giornate di studio e traggono profitto dall'interscambio con le scuole universitarie professionali SUP e le università.

I contributi del presente rapporto di gestione danno un'idea del lavoro di prossimità nei settori di prestazioni. Le proposte di Pro Senectute servono a rafforzare in modo mirato le risorse e le competenze quotidiane delle persone anziane e contribuiscono a mantenere e/o migliorare la qualità di vita nell'anzianità. Tutto ciò dovrebbe far sì che le persone anziane possano vivere a lungo autonome nel loro ambiente di vita consueto oppure prepararsi in tempo a future mutate condizioni di vita.



Consulenza e informazione

La consulenza apre la strada a nuove prospettive

La consulenza sociale

Pro Senectute offre consulenza sociale gratuita alle persone anziane e ai loro congiunti da oltre 40 anni - un servizio di prossimità assicurato da ben 130 centri d'informazione e consulenza in tutte le regioni linguistiche del Paese.

Leander Locher, da oltre dieci anni assistente sociale presso il centro di consulenza dell'Alto Vallese, racconta il suo lavoro:

«Quando, dopo 25 anni d'attività nel mondo giovanile, nel 1999 passai a Pro Senectute credevo fosse più difficile instaurare una relazione di fiducia con gli anziani piuttosto che con i giovani. Mi capitò invece l'esatto contrario, le persone anziane sanno quello che vogliono e sono pronte a investirsi in una relazione di consulenza. Di lavorare per Pro Senectute mi pareva pure poco attrattivo. La pratica mi fece cambiare idea, la varietà del lavoro in un centro di consulenza polivalente e l'eterogeneità delle proposte di Pro Senectute sono autentici punti forti.

Gli scorsi anni hanno visto un grande sviluppo. Grazie per esempio a un mirato lavoro d'informazione e sensibilizzazione, oggi nell'Alto Vallese autorità, istituzioni e utenti recepiscono Pro Senectute quale ente professionale molto competente. Questo favorisce la creazione di reti di collaborazione e il partenariato con altre organizzazioni.

Nella consulenza sociale apprezzo particolarmente il lavoro per obiettivi. Questo mi aiuta a considerare i problemi delle e degli utenti dal loro punto di vista e a prenderli molto sul serio. Io amo la chiarezza e non rifuggo il confronto purché poggia su fatti oggettivi. Soltanto così si trovano soluzioni accettabili e durature. Credo poi nella bontà delle cose e nella capacità, anche delle persone molto anziane, di modificare la loro situazione di vita. Nei colloqui di consulenza c'è sempre posto per ottimismo e allegria. Per il vasto lavoro in Pro Senectute è però indispensabile un team capace e motivato, una cosa a cui tengo moltissimo. Dopo il lavoro mi dedico alla famiglia, faccio musica o mi diletto come scultore».

Aiuti finanziari individuali

Quando le entrate di persone in età AVS non bastano a coprire le spese vitali minime e nascono situazioni di grave disagio finanziario, Pro Senectute può intervenire con aiuti finanziari individuali. Del danaro erogato nel 2008 per questi sostegni, l'81 per cento proveniva dall'AVS (art. 17 e 18 LPC), il restante 19 per cento da mezzi propri della fondazione e da fondi vincolati.

L'ufficio specializzato «Consulenza e informazione» ha compiti di coordinazione e d'assicurazione della qualità per la consulenza sociale in tutta la Svizzera. Nel 2008 i punti-cardine erano:

- l'elaborazione e attuazione di un concetto per «l'archiviazione e distruzione dei dati nella consulenza sociale»
- la giornata di studio sul tema delle disposizioni anticipate
- la revisione del regolamento sugli aiuti finanziari individuali
- l'accompagnamento della ricerca sulla povertà nell'anzianità in Svizzera.

Anno	Persone consigliate	Persone sostenute
2008	34 930	13 395
2007	32 589	15 182



Formazione e cultura

Dalla metà della vita professionale fino alla pensione con saperi e motivazione

La Svizzera sta invecchiando e con essa invecchia anche la popolazione che lavora. Le ripercussioni di questo mutamento demografico sull'intera economia sono percepite già oggi e lo saranno maggiormente in futuro. Affinché aziende e amministrazioni pubbliche possano rimanere all'altezza dei tempi e approfittare della vasta esperienza di collaboratrici e collaboratori anziani, occorrono loro saperi attuali sull'invecchiamento e una politica aziendale confacente.

Sin dagli anni Ottanta Pro Senectute studia le questioni inerenti all'invecchiamento in azienda. Nel 2001 le organizzazioni cantonali Pro Senectute di Berna e Zurigo diedero vita al «centro di competenza preparazione all'anzianità», che il 1. gennaio 2009 diventò «AvantAge – servizio specializzato anzianità e lavoro». Sotto il marchio registrato AvantAge vi cooperano le Pro Senectute dei cantoni Argovia, Appenzello esterno, Glarona, Grigioni, Sciaffusa e delle due Basilee. Le Pro Senectute della Svizzera francese e quella del canton Zugo propongono a loro volta programmi AvantAge.

AvantAge: il servizio specializzato anzianità e lavoro porta la forza lavoro anziana in azienda

AvantAge vuole favorire in tutta la Svizzera un sano invecchiamento in azienda, per il bene degli individui stessi e dell'intera popolazione. Per arrivarci promuove lo sviluppo dei potenziali dell'anzianità nei dipendenti e nelle strutture aziendali e sociali, come postulato dai nuovi riconoscimenti della promozione della salute.

Le prestazioni di AvantAge sono messe a punto e fornite da personale specializzato nei campi economia, sociologia, psicologia e pedagogia. Essi sono affiancati da una cerchia di sperimentati responsabili di seminario e da specialisti qualificati in materia di previdenza, salute e coaching.

Attualmente il ventaglio di prestazioni di AvantAge si estende ai seguenti settori:

seminari per dipendenti aperti al pubblico o in azienda

in cui i partecipanti scoprono i punti di forza dell'invecchiamento e sviluppano nuove prospettive per gli ambiti professionale e privato;

training per dirigenti

con lo scopo di aggiornare dirigenti e responsabili del personale in funzione della gestione dell'invecchiamento nella loro azienda;

eventi-AvantAge

per rendere tangibile l'invecchiamento in azienda e incoraggiare le relazioni tra le generazioni nel mondo professionale;

insegnamento e ricerca

con i suoi riconoscimenti sull'invecchiamento in azienda, AvantAge contribuisce a pubblicazioni e progetti di università e scuole universitarie professionali.

Il servizio specializzato anzianità e lavoro AvantAge, ha potuto partire grazie al finanziamento da parte delle organizzazioni di Pro Senectute dei cantoni Berna e Zurigo, a un contributo a fondo perso di Pro Senectute Svizzera e a un sussidio del fondo case da gioco della Confederazione. Come previsto dal contratto di prestazioni, oggi AvantAge lavora perseguendo degli utili e si procura i mezzi necessari per la fornitura delle sue prestazioni e per i necessari investimenti mediante i servizi che offre.



Servizi

Il servizio dichiarazioni d'imposta di Pro Senectute Glarona

Nei mesi di febbraio e marzo molte persone anziane telefonano a Pro Senectute perché hanno ricevuto la dichiarazione d'imposta e cercano qualcuno che le aiuti a compilarla.

In ottobre una signora di 78 anni si rivolge a Pro Senectute perché dopo la morte del marito per la prima volta in vita sua le tocca compilare la dichiarazione d'imposta.

Situazioni di questo tipo hanno indotto Pro Senectute Glarona a creare, qualche anno fa, un servizio dichiarazioni d'imposta per persone anziane.

Hans Laib è una delle sei persone che oggi lavorano per Pro Senectute Glarona come consulenti fiscali.

Signor Laib, perché s'impegna nel servizio dichiarazioni d'imposta?

Fintanto che sono in buona forma fisica e mentale, mi metto volentieri a disposizione di altre persone anziane. Questo impegno mi aiuta a restare in

gamba. E forse un giorno anch'io avrò bisogno d'aiuto.

Come ci si deve immaginare il servizio che Lei presta?

Pro Senectute mi affida l'incarico, io mi metto in contatto con la persona da aiutare e poi mi reco all'appuntamento fissato. Ho con me il computer portatile e una piccola stampante in modo da poter subito stampare il formulario, farlo firmare e portarlo alla posta. Molti anziani sono anche contenti di poter parlare con qualcuno e per questo accanto al tempo che mi occorre per compilare la dichiarazione d'imposta spesso ne impiego altrettanto per conversare. Questo, però, fa parte del «servizio» e allora il tempo che ci metto non lo registro mai sul foglio-rapporto.

Com'è la Sua clientela?

La maggior parte ha più di 75 anni. Molti percepiscono le prestazioni complementari (PC) o hanno scarsi mezzi. Parecchi abitano però in una casa di loro proprietà, non hanno praticamen-

te nessun risparmio e vivono molto modestamente della sola AVS. Circa i tre quarti dei miei clienti hanno già pronta la documentazione quando arrivo, in un quarto dei casi mi tocca «tirlarla assieme» o procurare i giustificativi mancanti. A volte constato che ci si è dimenticati di chiedere i rimborsi alla cassa malati oppure che qualcuno avrebbe diritto alle prestazioni complementari. Allora mi rivolgo al centro di consulenza di Pro Senectute. È sempre bello vedere come sono contente, sollevate e grate le persone quando si sono liberate dell'assillo della dichiarazione d'imposta.

Il servizio dichiarazioni d'imposta di Pro Senectute interviene in modo diretto e sicuro per aiutare chi non riesce più a compilare la sua dichiarazione d'imposta. In pari tempo offre a persone anziane desiderose di impegnarsi in favore di altri anziani di svolgere un'utile e apprezzata attività.

Servizio dichiarazioni d'imposta

Anno	Utenti in tutta la Svizzera	Dichiarazioni d'imposta in Pro Senectute Glarona
2008	13 830	117
2007	15 846	105



Relazioni tra le generazioni

Prix Chronos

Il Prix Chronos è un progetto intergenerazionale che vuole promuovere anche la lettura e premiare libri per ragazzi di 10 – 13 anni. Ogni sua edizione propone da cinque a otto testi, su temi quali l'invecchiamento, le relazioni tra le generazioni e la morte, tra i quali i ragazzi e le persone anziane sceglieranno i loro preferiti.

Prix Chronos Svizzera romanda

Il Prix Chronos fu creato nel 1996 a Parigi dalla fondazione nazionale di gerontologia e adottato nel 1997 da Pro Senectute nella Svizzera romanda. Nel 2008 hanno preso parte alla manifestazione più di 130 biblioteche, scuole e istituti per anziani.

Sei i libri in gara sul tema delle relazioni tra le generazioni. Circa 2150 tra ragazze e ragazzi e persone anziane li hanno letti e molti tra insegnanti, bibliotecari e collaboratrici e collaboratori di istituti per anziani ne hanno sviluppato e organizzato la promozione con attività ricreative, letture e incontri tra le generazioni.

Il Prix Chronos 2008 è stato assegnato per la categoria juniori al libro «Les pe-

tits secrets de la Pension Mimosas» di Roland Godel e per la categoria seniori al libro «Rosina ou Annetta?» di Béatrice Solinas Donghi e Faustina Fiore. La consegna del premio si è svolta il 3 maggio 2008 presso il Salon international du Livre di Ginevra.

Lo scrittore francese Eric-Emmanuel Schmitt ha ricevuto un premio nel 2005 per il suo libro «Oscar e la dama in rosa». Oggi Eric-Emmanuel Schmitt è sostenitore del Prix Chronos di Pro Senectute. Deve a suo nonno l'amore per la lettura: «Quando mio nonno mi leggeva delle storie, mi sembrava che fossimo in quattro e non in due: in mio nonno rideva un bambino e in me rideva un uomo anziano.»

Prix Chronos Svizzera tedesca

Nel 2008 si è tenuta la quarta edizione del Prix Chronos nella Svizzera tedesca. Ragazze, ragazzi e persone anziane hanno letto i libri in gara e hanno discusso sui temi e sui racconti narrati in classi, in biblioteche e in gruppi intergenerazionali.

Rispetto all'anno precedente, nel 2008 il numero dei partecipanti è diminuito

di un poco poiché si è dovuto restringere a 13 il numero delle classi interessate alle quali Pro Senectute ha messo a disposizione i testi da leggere. I libri sono stati apprezzati come lettura anche nelle classi.

Il coronamento del progetto era rappresentato dalla consegna del premio avvenuta il 23 aprile 2008 presso il teatro Neumarkt di Zurigo. 180 tra ragazzi e persone anziane hanno presenziato alla consegna del premio, alla festa delle generazioni dove tutti insieme hanno seguito le letture dei testi preferiti, i discorsi e l'esecuzione di brani musicali. Hanno ottenuto il Prix Chronos 2008 i seguenti titoli: «Chicken Boy» di Frances O'Rourke Dowel, scelto dalle persone anziane e «Der beste Samstag der Welt» («Il miglior sabato del mondo») di Anna e Thomas Lyrevik, il più votato dai ragazzi.

Il Prix Chronos è progetto intergenerazionale, promozione della lettura e premio libri per ragazzi tutto in uno. Ragazzi e persone anziane leggono, discutono e valutano una serie di libri per ragazzi scelti allo scopo. Il Prix Chronos favorisce la comprensione tra le generazioni.

Anno	Partecipanti Svizzera romanda	Partecipanti Svizzera tedesca
2008	2150	420
2007	2097	498



Sport e movimento

Corsi specifici e di perfezionamento per capi-escursione

Rolf Ebi lavora da ormai sette anni per Pro Senectute Svizzera come responsabile tecnico della disciplina escursioni in montagna. Ebi, un insegnante in pensione di Lucerna, dirige i corsi di formazione specifica e i corsi di perfezionamento per monitori e monitorici di escursionismo-seniori e partecipa regolarmente alle uscite dei gruppi.

Signor Ebi, che cosa le piace di più del suo «lavoro»?

La molteplicità culturale della Svizzera con i suoi variegati paesaggi e l'attività fisica sono le mie passioni. Nella mia funzione di capo-escursione e di formatore di monitori posso trasmettere a altre persone molto di questo mio entusiasmo. Nelle uscite desidero rendere piacevole l'attività per mezzo di uno «stile di movimento orientato all'avventura», ma metto anche un forte accento sull'aspetto sportivo e sulle impressioni da cogliere con tutti i sensi. Questa comunione d'intenti rispecchia la mia filosofia e il mio atteggiamento verso la vita.

Perché le escursioni di gruppo sono sane e motivanti per le persone anziane?

Nell'escursionismo, da un lato è questione di mantenere e migliorare la buona condizione fisica, in particolare l'elasticità del corpo, la resistenza, la capacità d'orientarsi e il senso dell'equilibrio. Dall'altro lato le escursioni sono momenti di vita e esperienze nella natura. I capi-escursione stimolano l'interesse e il rispetto nei confronti della molteplicità culturale della Svizzera, della natura e degli esseri viventi che la abitano.

Quali conoscenze e capacità particolari deve possedere un capo-escursione?

L'importante è che il o la responsabile di un gruppo d'escursionismo-seniori sia in ottima forma fisica, disponga di buone conoscenze nel leggere le carte topografiche e di provata esperienza di primi soccorsi. Altri presupposti sono la propensione al contatto umano, il senso di responsabilità e la capacità d'immedesimarsi negli altri. Chi guida un'escursione non deve solo conoscerne il percorso e avere sotto controllo i tempi,

ma anche essere capace di gestire con sano buonsenso situazioni delicate.

A cosa attribuisce particolare importanza nelle uscite con i suoi gruppi di escursionisti anziani?

Per me l'essenziale è che le e i partecipanti si sentano a loro agio in ogni senso. Caratteristico delle uscite di giornata o delle settimane di vacanza-escursionismo è l'incontro di persone anziane dagli interessi analoghi. Le esperienze comuni hanno un influsso sul comportamento sociale, nascono vivaci discussioni e in molti casi amicizie profonde e durevoli.

Pro Senectute offre un vasto programma di attività sportive e di movimento, adeguate alle esigenze delle persone anziane e rispondenti a un approccio globale all'individuo. I motivi principali che spingono le persone anziane a fare sport nel tempo libero sono il mantenimento della salute fisica e mentale, l'autonomia e i contatti sociali.

Anno	Partecipanti ai corsi di sport di Pro Senectute	Diplomi di monitorici/tori di sport per anziani
2008	92 308	521
2007	77 206	463



Promozione della salute e prevenzione

GR!PSPFAD, un percorso vita per la mente e l'anima

Il 3 settembre 2008 si inaugurava a Weinfelden il primo GR!PSPFAD della Svizzera. Analogamente ai percorsi vita, GR!PSPFAD è una passeggiata durante la quale si fanno esercizi di allenamento della memoria. In un anno d'intenso lavoro volontario e con l'aiuto di una kinesiologa, sei partecipanti dei corsi di risveglio della memoria di Pro Senectute Turgovia hanno realizzato quest'idea unica nel suo genere.

Movimento e training mentale in piena natura

Sempre più gente lamenta disturbi di concentrazione e della memoria. Nella nostra società regna l'idea che si tratti di un fenomeno irreversibile in quanto con l'età il cervello è per sua natura «condannato» a prestare sempre meno. La ricerca sul cervello ci dimostra però l'esatto contrario. Analogamente al cuore e alla muscolatura scheletrica, anche il cervello è capace di fornire prestazioni d'alto livello fino in tarda età, presupposto che la persona faccia abbastanza movimento, il corpo riceva sufficienti quantità di liquidi, l'alimentazione sia equilibrata e la gioia di vivere si accompagni a una vita serena.

Con undici semplici esercizi fisici mirati, basanti sui più recenti riconoscimenti della ricerca sul cervello, della kinesiologia e di altre discipline tradizionali, si possono attivare i singoli comparti del cervello e ridurre gli effetti dello stress. Gli impulsi nervosi scorrono meglio e là dove ci sono dei blocchi questi si sciolgono. Nuove connessioni tra le due metà del cervello portano a una più armoniosa collaborazione tra corpo e mente.

GR!PSPFAD è un percorso adatto per genitori e bambini, classi di ogni ordine di scuola, gruppi di seniors o di persone in età lavorativa. In ambito terapeutico GR!PSPFAD è indicato per bambini e adulti obesi come pure per persone malate di Alzheimer o di un'altra affezione del cervello. E si presta come terapia anche dopo un ictus cerebrale o un trauma cranio-cerebrale. Luoghi adatti per allestire un GR!PSPFAD sono, per esempio, boschi, parchi, spazi ricreativi di scuole e istituti di cura.

Un percorso per smuovere la Svizzera

GR!PSPFAD aiuta tutti, dall'infanzia alla vecchiaia, a imparare esercizi adatti per migliorare le prestazioni mentali. Lo si assolve in modo giocoso e all'aperto. Più tardi, ognuno potrà inserire senz'altro gli esercizi nelle attività quotidiane, scolastiche e professionali. L'attraente percorso favorisce l'incontro e il dialogo tra le generazioni e aiuta a mantenersi in buona salute. Detto ciò è chiaro che il concetto è perfettamente in linea con gli obiettivi di Pro Senectute e completa bene gli altri servizi della fondazione. Pro Senectute vuole ora promuovere in tutta la Svizzera ciò che in Turgovia è nato come progetto-pilota. Sta infatti cercando luoghi adatti dove allestire altri GR!PSPFAD.

Sotto la denominazione di promozione della salute e prevenzione, Pro Senectute propone delle attività quali per esempio GR!PSPFAD, finalizzate al rafforzamento delle risorse e dei potenziali della salute. Occorre infatti sensibilizzare la popolazione anziana su importanti temi della salute e favorirne un atteggiamento responsabile in merito.



Lavoro sociale comunitario

Il racconto biografico: convivialità e allenamento alla memoria in uno

Dall'aprile del 2007, LuciAnna Braendle lavora come consulente di progetto per il settore lavoro sociale comunitario di Pro Senectute canton Zurigo. Sotto la sua guida due impegnate volontarie della delegazione comunale di Meilen, Heidi Köchli e Heidi Fischer, hanno dato vita agli incontri di racconto biografico. Oggi li dirigono per conto proprio, con tutto il cuore e molto tatto, affinché tutti i partecipanti si sentano a proprio agio.

Signora Braendle, che cos'è un «incontro di racconto biografico»?

Ogni due mesi un gruppo di persone anziane si incontra presso il centro parrocchiale «Leue» di Meilen per raccontarsi, ritemprati da caffè e dolci, storie del proprio vissuto o aneddoti d'altri tempi. Ecco alcuni dei temi finora trattati: «il lago di Zurigo ghiacciato», «come si faceva il bucato un tempo», «viaggi». La retrospettiva sulla propria vita avviene in un'atmosfera vivace e spontanea, ma comunque «protetta» perché le signore Fischer e Köchli sono attente moderatrici. Ognuno dei presenti decide liberamente quanto rivelare di sé e quanto approfondire il suo vissuto personale. Anche chi vuole solo ascoltare ha un ruolo importante e per questo è sempre benvenuto.

Come sono nati gli incontri di racconto biografico?

Nella tarda primavera del 2007 un'anziana signora di Zollikon si era rivolta a Pro Senectute dopo aver letto un articolo su un «caffè dei racconti». Ne era rimasta talmente entusiasta da volerne creare uno subito. Fu così che organizzai un corso di perfezionamento per quella signora e altri interessati sul tema «caffè dei racconti/lavoro biografico». La signora di Zollikon conosceva la responsabile delle iniziative sociali della parrocchia evangelica di Meilen e riuscì a convincerla della bontà del progetto. A Meilen esisteva già un gruppo d'incontro settimanale presso il centro «Leue», luogo che si rivelò adatto per la nuova iniziativa.

In cosa consiste l'utilità degli incontri di racconto biografico?

Le e i partecipanti si fanno di volta in volta più coraggiosi e nel corso del racconto alcuni rifioriscono visibilmente. Le persone anziane rielaborano una parte della loro biografia e così facendo allenano la memoria. Inoltre si avvicinano tra di loro e spesso questi contatti si intensificano, continuando anche fuori dagli incontri bimensili. Gli incontri di racconto biografico hanno un impatto anche in paese, in diversi posti si

continua a discutere vivacemente dei temi trattati negli incontri, per esempio nelle tavole di mezzogiorno, nel gruppo di escursionismo o al supermercato.

Anno	Progetti	Sostegno professionale*
2008	58	36
2007	48	44

* a gruppi di seniori e d'aiuto reciproco (p.es. consulenza all'organizzazione, moderazione, sostegno di eventi).

Il lavoro sociale comunitario di Pro Senectute ha lo scopo di mantenere e migliorare sul piano collettivo le condizioni di vita di persone di media età e più anziane nel loro ambiente di vita consueto. I progetti mirano in primo luogo a attivare e rafforzare l'aiuto reciproco e a favorire l'auto-organizzazione di gruppi.



Le prestazioni basilari di Pro Senectute

Commento sulla statistica delle prestazioni 2008

Consulenza sociale

Nel 2008 hanno fatto capo alle proposte della consulenza sociale 34 930 persone. La richiesta, stabile negli anni 2001 – 2004, dal 2005 è aumentata del 17 per cento. Queste cifre dimostrano in tutta chiarezza che le persone anziane e i loro congiunti hanno bisogno delle nostre proposte di consulenza e informazione. Pressoché i due terzi delle persone che si rivolgono a Pro Senectute vivono sole e tendenzialmente sono tutte donne. Le persone in età molto avanzata chiedono le nostre prestazioni di consulenza molto più spesso delle pensionate e dei pensionati più giovani.

I temi della consulenza sociale

In testa alla graduatoria delle consulenze stanno i temi finanze e assicurazioni sociali, seguiti da stile di vita, salute, alloggio e questioni giuridiche. Una sequenza può comprendere più temi e spesso abbisogna di più di un colloquio di consulenza.

Gruppi d'età, in percentuale

	2008	2007
meno di 60	2	3
60-69	19	18
70-79	35	35
80-89	34	34
90+	9	9
nessuna indicazione	1	1
totale	100 %	100 %

Sesso, in percentuale

	2008	2007
donne	64	67
uomini	36	33
totale	100 %	100 %

Modi di vita, in percentuale

	2008	2007
vive sola/o	57	57
non vive sola/o	33	32
vive in istituto	9	9
nessuna indicazione	1	2
totale	100 %	100 %

I temi della consulenza sociale in percentuale

	2008	2007
finanze	43	43
stile di vita	23	24
salute	17	17
alloggio	10	9
questioni giuridiche	7	7
totale	100 %	100 %

Aiuti finanziari individuali

Gli aiuti finanziari individuali a complemento delle prestazioni delle assicurazioni sociali, sono un importante strumento per mitigare o risolvere situazioni di disagio materiale, psicosociale o fisico.

Nel 2006 erano 11 818 le persone aiutate. Nel 2007, si registrò un aumento considerevole a 15 182 unità. Nel 2008 il numero di persone aiutate è nuovamente diminuito a 13 395. Queste cifre mostrano in modo evidente che non tutte le persone anziane occupano un «posto al sole».

Persone aiutate, in percentuale

	2008	2007
donne	62	61
uomini	26	23
coniugi	12	16
totale	100 %	100 %



Lavoro sociale comunitario

Nel 2008 pressoché i due terzi delle organizzazioni di Pro Senectute si sono impegnate nel lavoro sociale comunitario. I progetti portati a termine erano 58 mentre gli accompagnamenti professionali di gruppi di seniors e di organizzazioni d'aiuto reciproco erano 36. Nel settore del lavoro sociale comunitario le differenze locali sono dovute a svariati fattori quali la disponibilità di professionisti nonché di mezzi finanziari e di personale.

Lavoro sociale comunitario, in percentuale		
	2008	2007
progetti portati a termine	58	48
sostegno professionale a gruppi*	36	44
totale	94	92

* di seniors e di organizzazioni d'aiuto reciproco (p.es. consulenza all'organizzazione, moderazione, sostegno di eventi).

Servizi

Rispetto al 2007 si è constatata una lieve crescita della richiesta di visite a domicilio e di trattamenti di pédicure medicale mentre per le tavole di mezzogiorno si va profilando un aumento consistente. Un bel risultato, considerato che con il nuovo assetto della perequazione finanziaria tra Confederazione e cantoni (NPC) dal 1. gennaio 2008 pédicure e tavole di mezzogiorno non ricevono più sovvenzioni federali.

I singoli servizi in percentuale

	2008	2007
visite a domicilio	23.21	18.10
tavole di mezzogiorno	18.69	7.03
servizio trasporti	14.73	20.62
dichiarazioni d'imposta	11.99	13.75
pédicure medicale	11.29	9.24
pasti a domicilio	9.40	11.02
mezzi ausiliari	3.82	3.76
pulizie e pulizie generali	3.68	5.87
servizio amministrativo	1.48	1.50
traslochi/liquidazione di alloggi	0.84	0.89
parrucchiere a domicilio	0.45	0.65
centri diurni e terapeutici	0.28	0.37
bucato e rammendo	0.14	0.06
aiuto domestico*	0.00	6.12
vacanze accompagnate*	0.00	0.97
consulenza abitativa*	0.00	0.05
totale	100 %	100 %

Formazione e cultura

Rispetto al 2007 c'è stato un lieve aumento della partecipazione nei settori creatività, musica, proposte moderate di movimento nonché arte e cultura.

Partecipazione a proposte formative, in percentuale

	2008	2007
corsi di lingue	28.33	32.33
proposte moderate di movimento	16.87	14.25
computer/Internet/telefonino	16.83	20.87
preparazione al pensionamento	12.21	12.26
temi specifici dell'anzianità	8.63	10.33
arte e cultura	4.09	3.53
musica	3.81	0.63
altre proposte formative	3.51	0
creatività e giochi	3.35	2.68
casa e cucina	1.48	1.72
bricolage (p. es. automobile, do-it-yourself)	0.62	0.67
ateliers chômage	0.27	0.73
totale	100 %	100 %

* Le cifre per il 2008 non sono rilevate perché con la NPC dal 1.1.2008 queste proposte non hanno più diritto a indennizzo della Confederazione.



Sport e movimento

Le proposte di sport e movimento di Pro Senectute continuano a interessare e si constata un aumento del numero di partecipanti. Sempre in testa alle preferenze sono le discipline ginnastica, fitness/Gym 60, escursionismo.

Leggermente in calo è il numero di partecipanti all'acqua-fitness, il che è da ricondurre a carenza di infrastrutture.

Partecipazione a proposte sportive, in percentuale

	2008	2007
ginnastica	29.34	39.44
fitness/Gym 60	19.16	3.84
escursionismo/escursionismo		
d'orientamento	17.26	16.92
acqua-fitness	11.51	13.63
danze/danze popolari	5.86	6.58
ginnastica in istituto	5.06	4.89
nordic-walking	4.41	4.62
bicicletta	2.65	4.71
walking	1.59	1.66
escursioni con racchette		
da neve	1.19	1.29
tennis	1.07	0.84
sci di fondo/		
sci escursionistico	0.90	1.58
totale	100 %	100 %

La formazione di monitrici e monitori di sport

521 persone hanno frequentato i corsi-base e i corsi specifici di disciplina, organizzati e svolti dall'ufficio specializzato per lo sport di Pro Senectute Svizzera. Per la sola disciplina Fit/Gym i corsi proposti erano 5. I posti disponibili nel corso specifico per l'escursionismo andarono a ruba, cosicché si dovette organizzare un corso supplementare.

Un nuovo corso era in programma per le persone con equivalenza nella disciplina escursioni con racchette da neve, che si è svolto in ottime condizioni d'innevamento e di sole. Nei corsi d'aggiornamento, le monitrici e i monitori si confrontano con i più recenti riconoscimenti teorici e pratici. 305 persone hanno frequentato uno dei 17 corsi d'aggiornamento proposti in 13 diverse discipline sportive. I corsi centrali per esperti e formatori di Pro Senectute sport hanno pure registrato grande interesse. Vi hanno infatti preso parte 148 persone per un totale di 7 corsi.

CULTURA, SAPERI E SOCIETÀ



La Biblioteca di Pro Senectute è anche luogo di eventi

La biblioteca e servizio di documentazione di Pro Senectute Svizzera organizza periodicamente manifestazioni che fanno riferimento alla sua attività. Sono eventi di provata efficacia per far conoscere al pubblico l'attività della biblioteca di Pro Senectute, ma anche occasioni d'oro per avvicinare un più vasto giro di persone ai temi dell'azione gerontologica. In quelle occasioni la biblioteca invita la sua clientela, il personale fisso e volontario delle organizzazioni cantonali Pro Senectute, specialisti del settore anziani e le persone anziane stesse.

Questi eventi incontrano grande interesse. Sono oltre 350 le persone che ricevono regolarmente un invito. Di volta in volta partecipano tra 20 e 45 persone. Nel 2008 la biblioteca ha organizzato sei serate su temi diversi. Un nuovo libro di una storica, sull'invecchiamento al femminile (Heidi Witzig, «Wie kluge Frauen alt werden»), ha incontrato soprattutto i favori di donne esperte del ramo, che hanno accolto molto positivamente le tesi dell'autrice su come invecchiano bene le donne «sagge». Un altro libro era dedicato agli animali domestici in istituti per lungodegenti e alle loro relazioni con gli ospiti, presentato dall'autore (Markus Leser, «Mensch-Tier-Beziehungen. Tie-reinsätze im Heimbereich»).

Un altro tipo di manifestazione erano i corsi d'introduzione all'uso dei servizi della biblioteca. Nel 2008 ce ne furono 14, rivolti a gruppi di vario genere e adattati ogni volta alle esigenze specifiche. Quando come oggi la comunicazione di massa assume proporzioni smisurate, per le biblioteche la promozione delle competenze nell'ambito dell'informazione diventa un compito di primaria importanza. L'utente apprende un utilizzo competente, efficiente e responsabile delle informazioni. E riceve adeguate spiegazioni sul modo migliore per trovare nei cataloghi della biblioteca il prodotto desiderato (libro, rivista, film, dvd ecc.). Il corso prevede anche un'introduzione alla ricerca in Internet e in banche dati e spiegazioni su come valutare i dati raccolti. Questo servizio della biblioteca è molto apprezzato dai professionisti di vari campi e spesso è richiesto in diversi curricula di formazione. A dipendenza del gruppo e delle sue attese specifiche, le collaboratrici della biblioteca di Pro Senectute presentano nuovi libri e media audiovisivi appartenenti alla biblioteca.

Nel 2008 i corsi d'istruzione all'uso dei media hanno incontrato l'interesse di ergoterapiste e ergoterapisti, di giovani docenti dei nuovi curricula di assi-

stente di cura con diploma di scuola specializzata superiore e di studenti di varie scuole di post-diploma.

Anno	Incremento-libri	Totale prestiti
2008	1480	4536
2007	1079	4739

La biblioteca e servizio di documentazione di Pro Senectute Svizzera è unica nel suo genere in Svizzera e ha dimensioni notevoli. È specializzata sui temi anzianità, invecchiamento e relazioni tra le generazioni. Più volte l'anno la biblioteca indice manifestazioni in linea con i suoi servizi, per esempio serate con autrici o editori per presentare una nuova pubblicazione o conferenze su temi d'attualità dell'azione gerontologica.



Scuola di gerontologia applicata SAG

Nuove proposte d'aggiornamento professionale

La Scuola di gerontologia applicata SAG propone un vasto ventaglio di aggiornamenti professionali attrattivi e scientificamente fondati. Il suo programma prevede inoltre giornate di studio, vari Forum e formazioni interne commisurate alle esigenze dei clienti (p. es. istituti per anziani). Numerosi docenti svizzeri e esteri e un gruppo di sperimentati capi-corso mettono a disposizione della scuola i loro saperi gerontologici e ne allargano le competenze in materia.

Una nuova direttrice

Sabine Richner Rossi, che per parecchi anni aveva diretto la scuola, a fine marzo 2008 l'ha lasciata. La nuova direttrice, Christa Bula, ha assunto la responsabilità della Scuola di gerontologia applicata SAG e dell'area Formazione e cultura di Pro Senectute Svizzera nell'agosto del 2008. Nel frattempo si è familiarizzata bene con le attività della scuola e con la fondazione.

Estensione dei programmi

Nel 2008 la Scuola di gerontologia applicata SAG ha allargato i suoi programmi. Accanto al curriculum di diploma, che nel 2010 chiuderà definitivamente, si sta ora affermando un curriculum di

post-diploma in gerontologia. Nuova è anche una moderna e attrattiva formazione di assistente di cura con diploma di scuola specializzata superiore. I suoi temi centrali, sempre studiati e trattati in stretta connessione con la pratica in istituto, sono l'organizzazione della vita giornaliera, le differenze uomo-donna, l'autonomia, la lingua e i suoi significati inespressi, le diverse immagini della vecchiaia. Le persone che già hanno frequentato questo curriculum sono giunte all'interessante conclusione che si può ottimizzare l'accompagnamento e la cura delle persone anziane applicando con attenzione saperi specifici e che ciò è fattibile senza maggiore dispendio di tempo e anche con mezzi finanziari contenuti.

Nell'autunno del 2008 ha preso avvio un nuovo curriculum denominato «Gerontologia nel lavoro socio-educativo», pensato per la cura e assistenza di persone anziane handicappate che vivono in istituto. Le e i partecipanti vi apprendono vasti saperi per seguire, con competente attenzione per la persona e per i processi in atto, gli ospiti che stanno invecchiando. Aspetti importanti di questa formazione sono la riflessione sulla propria immagine della vecchiaia, sui mutamenti tipicamente connessi con l'invecchiamento e anche

sui processi specifici dell'invecchiamento delle persone con handicap mentale o psichico.

In luglio e novembre 2008 si sono tenuti presso la biblioteca di Pro Senectute Svizzera i primi Forum di discussione SAG sui temi «Come invecchiano le persone con handicap» e «Patologie demenziali». Si tratta di incontri tematici che danno occasione alle persone che hanno conseguito il diploma in gerontologia di presentare a un vasto pubblico interessato i loro lavori di diploma.

Anno	Diplomi/certificati conferiti
2008	57
2007	51

La Scuola di gerontologia applicata SAG ha l'obiettivo di trattare temi d'attualità nell'azione gerontologica e di renderli accessibili al pubblico nel contesto di curriculum di perfezionamento professionale.



Politica e società

Elaborare saperi di base

Nel 2008 Pro Senectute Svizzera si è chinata a fondo sulla «Strategia in materia di politica della vecchiaia», presentata dal Consiglio federale il 29 agosto 2007. L'area Politica e società ha elaborato un catalogo di proposte sulle possibilità d'intervento contenute nella strategia governativa per la politica della vecchiaia. Vi si trovano, tra l'altro, misure per promuovere la salute e rafforzare l'autonomia nell'anzianità, sostenere su base informale i curanti, dare incentivo alle relazioni tra le generazioni e favorire le pari opportunità nell'accesso alla società dell'informazione. L'8 maggio 2008 il Consiglio di fondazione approvava queste proposte, cui anche l'Assemblea della fondazione assentiva il 24 giugno 2008 a Weinfelden.

Per la prima volta l'area Politica e società ha potuto assumere una praticante. Nei 12 mesi dello stage la giovane laureata ha realizzato una ricerca sul tema della povertà nell'anzianità. Vi fanno da base le interviste specifiche a assistenti sociali dei servizi di consulenza di Pro Senectute sulle esperienze di povertà delle persone anziane che si rivolgono a Pro Senectute. La ricerca ha inoltre utilizzato i risultati della banca dati elettronica dell'utenza delle cinque Pro Senectute romande e di Pro Senectute Ticino e Moesano e attinto alle ri-

cerche esistenti sulla situazione economica delle persone al beneficio di una rendita di vecchiaia. La ricerca, che uscirà nel maggio del 2009, si è avvalsa dell'accompagnamento scientifico di un gruppo di collaboratrici e collaboratori della direzione nazionale e centro d'azione gerontologica e delle organizzazioni di Pro Senectute. In quel contesto venne pure stilato un contributo dedicato al tema della «povertà nella vecchiaia» che entrerà a far parte della strategia contro la povertà prevista dalla Confederazione.

L'area Politica e società ha preparato la risposta alla procedura di consultazione sulla Legge federale sulla prevenzione e sulla promozione della salute (LPrev), licenziata dal Consiglio di fondazione il 16 ottobre 2008. Nella sua presa di posizione Pro Senectute si pronuncia a favore di una politica di promozione della salute che sappia fornire un autentico contributo all'abbattimento delle disparità di opportunità in fatto di speranza di vita e di qualità di vita nell'anzianità.

L'area Politica e società redige il bollettino bimensile di comunicazione interna (in francese e tedesco), collabora nel gruppo redazionale di «ps:info», la rivista dei collaboratori di Pro Senectute (in francese e tedesco) e rappresenta la

fondazione presso organizzazioni amiche quali il Forum nazionale anzianità e migrazione, la Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale COSAS, dove siede nel comitato e nella commissione aiuto sociale e politica sociale.

L'area Politica e società tratta importanti temi di politica dell'anzianità e di politica sociale fornendo in tal modo le basi per il processo di formazione dell'opinione all'interno della fondazione nazionale.



Ricerca

Interazioni tra ricerca scientifica e azione gerontologica

Il progetto di ricerca sulla qualità dell'abitare nell'anzianità

Pro Senectute Svizzera ha accompagnato scientificamente il lavoro di un team di architetti impegnato in un progetto di ricerca della SUP di Berna. Si trattava di elaborare un modello d'analisi per individuare gli indicatori essenziali per l'abitare nell'anzianità e come essi cambino con l'avanzare dell'età.

Il progetto di ricerca ha studiato le ragioni che inducono le persone anziane a traslocare e i criteri di scelta per la nuova abitazione. Nell'anzianità il luogo di lavoro non è più un criterio, i figli hanno lasciato la casa dei genitori, la scelta del domicilio può allora basarsi sugli interessi e modelli d'azione della persona stessa. Importanti per mantenere l'autonomia sono la vicinanza ai mezzi di trasporto pubblici e ai negozi, l'accesso comodo alle prestazioni di posta, banca, chiesa e medico.

Oggi, abitare a misura di anziano non significa soltanto adeguamento architettonico per sopperire al degrado fisico. L'abitare deve rispondere a varie esigenze quali la sicurezza, l'estetica, lo stile di vita, la «privacy». Deve pure fornire spazio d'azione individuale e favorire le relazioni sociali. Oggi si va pro-

filando l'esigenza degli anziani di vivere nei centri. Non risulta il desiderio di ridurre gli spazi abitativi, anzi, fa sempre comodo avere una stanza di lavoro o per gli ospiti.

Anno	Progetti di ricerca
2008	6
2007	5

I progetti di ricerca di Pro Senectute permettono di individuare tendenze nell'azione gerontologica, utili per mettere a punto prestazioni rispondenti alle esigenze del mercato.

Premio di ricerca Pro Senectute 2008

Da 20 anni Pro Senectute Svizzera indice un premio di ricerca allo scopo di incoraggiare la riflessione sulle tematiche dell'anzianità negli istituti superiori e di sensibilizzare gli studenti. Nel 2008 vi parteciparono 47 lavori di diploma, tesi di master o licenza. La giuria di nove persone era composta da rappresentanti di Pro Senectute Svizzera, docenti universitari e esperti del settore gerontologico. Il Centro di competenza di gerontologia della SUP di Berna ha cofinanziato il premio. Per il giudizio sui lavori valevano criteri scien-

tifici, l'originalità del tema, l'impegno richiesto nonché il valore pratico e il significato teorico per l'azione gerontologica.

Nel 2008 il premio è andato a lavori che, accanto alla qualità scientifica, presentavano approcci innovativi per l'azione gerontologica e la consulenza agli anziani, in particolare per lo sviluppo di metodi di training della memoria, il mantenimento dell'autonomia fino in età molto avanzata, l'utilità del volontariato e il suo effetto sulle persone che vi si impegnano e il valore dell'«abitare intergenerazionale» per prevenire e combattere l'isolamento sociale.

Anno	Lavori di ricerca inoltrati
2008	47
2007	49

Il premio di ricerca Pro Senectute ha lo scopo di incoraggiare la riflessione sulle tematiche dell'anzianità nelle formazioni superiori.



Formazione continua

Uno sguardo al di là delle frontiere

Viaggio di studio per conoscere la realtà-anziani in Finlandia

Lo studio delle esperienze d'altri Paesi è un elemento essenziale per definire i punti-chiave dell'azione gerontologica. Il viaggio di studio 2008 in Finlandia aveva come tema «L'azione gerontologica in un Paese scandinavo dal quale sono partiti molti impulsi».

La settimana di studio prevedeva un ricco ventaglio di conferenze sulla ricerca scientifica e sulla pratica quotidiana nei settori cure alle persone anziane, concetti finanziari per la previdenza-vecchiaia, modelli d'interventi di sostegno ai famigliari. Il quadro dell'azione gerontologica finlandese fu poi completato con visite a organizzazioni specializzate, centri-seniori, comunità abitative private per persone con demenza e enti comunali al servizio degli anziani. I partecipanti visitarono pure un nuovo progetto abitativo per anziani, autogestito, ricco di spunti innovativi. Infine ci fu un ricevimento al Parlamento con una conferenza di un deputato preposto alla difesa degli interessi delle persone lungodegenti.

I riconoscimenti del viaggio di studio troveranno riscontro nell'esposto del professor Juhani Ilmarinen, in pro-

gramma nel «Training di gestione dell'anzianità» dell'accademia estiva 2009 di Pro Senectute.

I viaggi di studio hanno lo scopo di evidenziare le caratteristiche dell'azione gerontologica in altri Paesi e di allargare l'orizzonte professionale degli specialisti svizzeri.

Corsi interni di formazione continua

I corsi di formazione continua per collaboratori e collaboratrici di Pro Senectute sono di tre categorie. Corsi su temi gerontologici generali quali la depressione degli anziani, le differenze nell'invecchiamento fra uomini e donne, l'abitare anziano; corsi speciali per migliorare le competenze specifiche di gruppi di operatori e operatrici a contatto diretto con le persone anziane, per esempio sulle direttive anticipate, su consulenza e prevenzione dell'indebitamento, sul nuovo diritto di protezione degli adulti; per chi lavora nell'ambito della formazione degli adulti corsi sulle metodologie d'apprendimento degli anziani. Per il personale amministrativo ci sono corsi interaziendali su conduzione e apprezzamento, valutazione e formulazioni di obiettivi, competenze sociali nel backoffice.

814 partecipanti, un modesto aumento rispetto al 2008, hanno frequentato 36 corsi nella Svizzera tedesca. Oltre all'apprendimento, i corsi permettono lo scambio tra collaboratori e collaboratrici di Pro Senectute Svizzera e delle organizzazioni cantonali di Pro Senectute e con partecipanti esterni, ammessi alla maggior parte dei corsi.

L'undicesima accademia estiva di gerontologia ha sollevato un tema sinora poco trattato, le «situazioni-limite nell'anzianità». E con 102 partecipanti ha battuto il record di presenze della sua storia.

Anno	Corsi	Partecipanti
2008	36	814
2007	44	787

Con la sua vasta offerta di corsi di formazione continua, Pro Senectute offre a collaboratori e collaboratrici aggiornamento continuo e nuovi saperi.

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL PUBBLICO



Fare del bene e parlarne

Pro Senectute ha un'immagine positiva e gode di un alto grado di notorietà, soprattutto tra i suoi utenti, le persone anziane. Compito centrale e importante di Pro Senectute è e rimane l'informazione sul suo impegno, sui servizi, sulle prestazioni e sulle offerte all'indirizzo delle persone interessate, di un pubblico specifico e anche di donatrici e donatori.

Nel 2008 Pro Senectute Svizzera si è concentrata sulle moderne tecnologie d'informazione e di comunicazione. Da un lato si trattava di concepire una nuova presenza web, rilanciando il sito di Pro Senectute Svizzera, della rivista Zeitlupe e della Scuola di gerontologia applicata SAG. Dall'altro, con il progetto e-Inclusion lanciato dall'UFCOM, l'Ufficio federale delle comunicazioni, e finalizzato all'uso delle moderne tecnologie di comunicazione e informazione, si voleva, cosa molto importante per Pro Senectute, colmare il fossato digitale che divide le persone anziane dal resto della popolazione (dettagli a pagina 27).

Relazioni pubbliche

Con il «Prix Chronos», premio di lettura e letteratura per ragazzi, sono stati proposti al pubblico argomenti attuali sulle relazioni tra le generazioni.

La nuova edizione di oltre 11 000 copie dell'opuscolo in tre lingue con consigli utili per fare testamento in meno di un anno è già esaurita.

Per l'autunno è stata elaborata assieme alle organizzazioni di Pro Senectute l'azione fundraising «colletta d'autunno». Ogni organizzazione di Pro Senectute esegue ed è responsabile della propria colletta. Le operazioni erano sostenute a livello nazionale nell'ambito mediatico con comunicati stampa, l'appello del consigliere federale Pascal Couchepin, lo spot televisivo «mitenand – insieme – ensemble», inserzioni gratuite (box riempitivi) e affissi.

Le direttive anticipate sono state pubblicate anche in lingua italiana e sono disponibili a CHF 12.– presso Pro Senectute.

Il partenariato strategico con Coop ha reso possibili numerose pubblicazioni quali diversi articoli su «Cooperazione», invii in comune di comunicati stampa

e la reciproca segnalazione sui rispettivi siti internet. Tutto ciò ha fruttato una vasta presenza mediatica su svariati argomenti. Inoltre grazie a tale collaborazione è stata pubblicata anche una ricca e interessante guida sul tema dell'«Alimentazione nella seconda metà della vita» (vedere a pagina 26).

La rivista Zeitlupe – per persone con esperienza di vita, che esce in lingua tedesca, è uno strumento di comunicazione atto alla divulgazione e al sostegno dell'attualità e delle relazioni pubbliche di Pro Senectute.

Pro Senectute opera in un mercato aperto e dalla forte concorrenza. La fondazione nazionale deve perciò potenziare il lavoro d'informazione e sensibilizzazione del pubblico, gestire in modo chiaro e coerente il suo marchio e informare in modo mirato sulle sue nuove prestazioni e su quelle già esistenti.



Partenariati

Partenariato strategico tra Pro Senectute e Coop

Nel 2007, in occasione del 90esimo anniversario della fondazione, Coop e Pro Senectute hanno avviato un partenariato strategico - una collaborazione a lungo termine pensata per soddisfare ancora meglio i bisogni, le aspettative e i desideri delle persone anziane.

Pro Senectute e Coop si sentono unite da valori comuni quali credibilità, buona salute, naturalezza, qualità di vita, ma anche gusto e gioia di vivere. Il tema della prevenzione confronta Pro Senectute con un ulteriore importante settore di compiti, di cui l'alimentazione è un aspetto. Soluzioni elaborate in comune con Coop hanno lo scopo di aiutare le persone anziane a destreggiarsi meglio con le compere e gli alimenti. In quest'intento, Coop rappresenta un partner forte e interessante per Pro Senectute mentre per Coop sono i saperi specifici e la pluriennale esperienza di Pro Senectute a svolgere un ruolo chiave.

Realizzazioni comuni

La serie di articoli «anzianità in buona salute» sul settimanale di Coop

L'edizione nazionale del settimanale di Coop (in italiano Cooperazione) ha curato 5 servizi di 2 - 3 pagine l'uno su temi quali sport e movimento, osteoporosi, tecnologie moderne, alimenta-

zione e abitare nell'anzianità. Questi articoli hanno raggiunto ogni volta più o meno 3,3 milioni di lettori e lettrici in tutta la Svizzera.

Sponsorizzazione del «percorso-osteoporosi» alla LUGA di Lucerna

Pro Senectute canton Lucerna era presente alla LUGA, la fiera primaverile della Svizzera centrale, con un cosiddetto «percorso-osteoporosi». Nelle sue 10 postazioni, visitatrici e visitatori della fiera hanno avuto modo di individuare il proprio rischio-osteoporosi e di rifocillarsi poi al «Buffet-calcio» per fortificare le ossa, preparato da Coop. Ogni giorno oltre 350 persone hanno assolto il percorso, ogni giorno i medici presenti hanno fatto più di 50 colloqui con persone interessate e il concorso-osteoporosi ha visto la partecipazione di più di 4000 persone.

Carrelli della spesa con lente d'ingrandimento EIWAL

Caratteri troppo piccoli su molte confezioni di prodotti nei supermercati e perciò difficili da leggere sono un problema non solo per le persone anziane. Quale primo distributore in assoluto, dall'ottobre del 2008 Coop ha dotato 12 000 carrelli della spesa di lenti d'ingrandimento fisse. Questa prestazione è un risultato diretto della collabora-

zione tra Pro Senectute e Coop. Come indica un'inchiesta recente, l'iniziativa risponde a un'importante esigenza della clientela.

«Alimentazione nella seconda metà della vita»

Il lancio di questo libro è il risultato dell'azione svolta da Coop e Pro Senectute nel 2007, la vendita di prodotti classici nei loro imballaggi «storici». Coop ha destinato il dieci per cento del ricavo della vendita a Pro Senectute per la realizzazione di un manuale sull'alimentazione nell'anzianità.

«Alimentazione nella seconda metà della vita» è disponibile in italiano, francese e tedesco al costo di CHF 24.80 (più spese di porto e imballaggio). Ordinanze all'indirizzo www.pro-senectute.ch.

Con il loro partenariato strategico a lungo termine, Coop e Pro Senectute perseguono l'obiettivo di riuscire a soddisfare ancora meglio i bisogni, le aspettative e i desideri delle persone anziane.



Internet publishing e e-Inclusion

L'impegno a favore delle moderne tecnologie d'informazione e comunicazione

Il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione assume importanza sempre maggiore. Tuttavia, le persone anziane spesso non vi hanno accesso o non sanno come gestirle. Pro Senectute si impegna, con diversi progetti, per l'integrazione delle persone anziane nella società dell'informazione.

Pro Senectute in Internet

Il rinnovamento dei siti Internet di Pro Senectute Svizzera, della rivista Zeitlupe e della scuola di gerontologia applicata SAG iniziato alla fine del 2007 si è concluso nel gennaio del 2009. Investendo molto tempo per lavori concettuali e organizzativi, il settore Internet publishing ha dedicato praticamente tutto il 2008 al progetto. Tenuto conto delle mutate abitudini d'utilizzo, i contenuti dei siti web sono stati completamente rivisti e rinnovati.

Rilancio del sito abitare50epiù.ch

Nel 2008 anche il sito «abitare50epiù.ch», incentrato sul tema dell'abitare nell'anzianità, è stato rinnovato, aggiornato sul piano tecnico e completato con le versioni francese e italiana. Il suo «cuore» è un motore di ricerca per trovare persone anziane desiderose di abitare assieme una casa d'ap-

partamenti o addirittura costituire una comunità domestica. Il sito offre inoltre innumerevoli informazioni su come abitare nell'anzianità. Grazie alla collaborazione con www.homegate.ch il numero degli utenti del sito è parecchio cresciuto.

e-Inclusion, un'iniziativa per colmare il divario digitale

La rete digitale creata dall'ufficio federale delle comunicazioni UFCOM è un'iniziativa pensata per far accedere alle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) anche gruppi di popolazione finora estranei e esclusi. Al fine di colmare l'attuale abisso digitale, Pro Senectute si è assunta l'incarico di avvicinare le persone anziane alle nuove tecniche di comunicazione.

A tale scopo, Pro Senectute Svizzera ha elaborato alcune bozze di progetto sui seguenti temi:

creazione di una rete-TIC per le persone anziane: l'obiettivo è lo scambio d'esperienze, la realizzazione di progetti con potenziale e lo sfruttamento di sinergie;

ricerca TIC e anzianità: il suo scopo è di mettere in evidenza le soglie di resistenza che impediscono l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della co-

municazione. Su incarico dell'UFCOM, Pro Senectute ha svolto uno studio di fattibilità;

assisted living con catene telefoniche: da sette a dieci persone anziane creano una catena telefonica con l'intento di mantenere regolari contatti. Potrebbe anche trattarsi di un'iniziativa socializzante, certo è che l'aspetto della sicurezza svolge un ruolo. La bozza di progetto risale al 2008 e ci sono già stati contatti con partner in vista del finanziamento;

pacchetto-PC integrale: il pacchetto PC completo è offerto alle persone anziane a condizioni interessanti. Il servizio di supporto aiuta quando ci sono domande mentre per i saperi di base e più speciali ci sono i corsi di Pro Senectute. La bozza di progetto è pronta e anche il finanziamento è assicurato.

Anno	Visite ai siti Internet di Pro Senectute Svizzera
2008	739 536
2007	701 510

Il settore Internet publishing è responsabile della realizzazione, redazione e gestione dei siti Internet di Pro Senectute Svizzera, Zeitlupe e SAG/scuola di gerontologia applicata. Consulenza e coordinazione per i siti Internet delle organizzazioni cantonali Pro Senectute richiedono sempre più spazio e tempo.



Zeitlupe

In continua evoluzione

Molta presenza pubblica spendendo il meno possibile, ecco qual era il motto della rivista Zeitlupe per l'anno 2008.

Re-design della rivista

Con il numero di marzo la rivista è uscita nella sua nuova veste. Si è trattato di un re-design molto discreto che, eliminate alcune parti un po' obsolete e cambiati i nomi di alcune rubriche, ha conferito molta più «leggibilità» a Zeitlupe. La nuova carta rende inoltre molto meglio l'effetto delle immagini. La nuova Zeitlupe ha trovato un'accoglienza entusiastica presso i suoi fedeli lettori.

Strepitosa presenza pubblica

Alla LUGA, la fiera primaverile lucernese dell'avventura, Zeitlupe ha assunto il ruolo di partner-media e dispiegato grandi sforzi per attirare l'attenzione sulle tematiche dell'osteoporosi. Su un'area di 400 metri quadrati ha realizzato in collaborazione con l'organizzazione di pazienti OsteoSwiss un interessante «percorso osteoporosi» per sensibilizzare le visitatrici e i visitatori, mostrando loro i rischi individuali di contrarre la malattia. Grazie a Coop Svizzera il pubblico ha avuto modo di «ritemprarsi» a un ricco «buffet-calcio» e dopo aver ripreso for-

za visitare il resto della fiera. I dirigenti della fiera hanno definito il padiglione dell'«osteoporosi» come uno dei più attrattivi.

Altra presenza di successo per Zeitlupe è stata la fiera «Generation Gold» (la generazione d'oro) nel grande atrio della stazione centrale di Zurigo. Migliaia di visitatori hanno fatto la conoscenza della rivista per persone con esperienza di vita, si sono informate e hanno ricevuto un numero di Zeitlupe in omaggio.

La fine di radio Beromünster

Quando uscì la notizia che l'emittente nazionale di Beromünster avrebbe chiuso definitivamente i battenti a fine 2008, Zeitlupe ha spiegato con una serie di articoli la nuova tecnologia DAB. Ha accompagnato per 77 giorni i radioascoltatori e pubblicato un numero speciale con la storia della prima emittente radio svizzero-tedesca.

Tempi passati e tecniche nuove

«Das waren noch Zeiten» (che tempi erano quelli...), tre libretti rievocanti le vicissitudini di lettrici e lettori, ha registrato notevole successo. Accanto a questo prodotto, Zeitlupe ne ha messo in vendita uno modernissimo. Dopo in-

tense ricerche la rivista era riuscita a reperire un moderno telefonino cellulare, facile da usare e maneggevolissimo, il «doro». Fino a fine 2008 ne ha venduti ben 900. Lettrici e lettori di Zeitlupe hanno approfittato di uno sconto di 100 franchi sul prezzo di listino.

Anno	Tiratura	Lettrici e lettori
2008	70 612	159 000
2007	71 497	159 000

Zeitlupe, la rivista in lingua tedesca per persone con esperienza di vita, è pensata per lettrici e lettori di mezza età. Esce dieci volte l'anno.

Générations

Nella Svizzera francese Pro Senectute ha firmato una convenzione con la rivista «Générations». In ogni suo numero le Pro Senectute romande dispongono di due pagine per presentare le loro proposte e attività. Générations esce in lingua francese, undici volte l'anno con 29 371 copie.



Libri e pubblicazioni 2008

Testi e opuscoli interessanti e informativi

Pro Senectute pubblica opuscoli d'informazione, libri e testi specializzati per diffondere i suoi saperi specifici, pensati in primo luogo per persone anziane interessate, congiunti e personale specializzato.

Alimentazione nella seconda metà della vita

Il libro vuole rispondere agli interrogativi che la gente si pone nella seconda metà della vita, per esempio: Quali sono le esigenze dell'organismo nella seconda metà della vita? A che cosa devono prestare attenzione le persone anziane nel comporre i loro menu? Quali alimenti possono avere un influsso sull'efficacia dei farmaci? Rispondono a queste e ad altre domande gli esperti del settore dottor Renward S. Hauser, medico consulente in nutrizione clinica, e Marianne Hug, specialista di scienze della nutrizione.

L'alimentazione deve esser fonte di piacere. Per questo motivo il libro non è una semplice raccolta di regole, ma stimola lettrici e lettori a scoprire da sé ciò che fa loro bene e piace, al costo di CHF 24.80 (più CHF 5.– per porto e imballaggio). La pubblicazione è disponibile in italiano, francese e tedesco.

Un ricordo che dura nel tempo – consigli utili per fare testamento

L'opuscolo, completamente rinnovato nei contenuti e nella grafica, trasmette molti utili consigli su come regolare la propria successione, indica esattamente a cosa si deve badare per stilare un testamento giuridicamente valido, spiega che cosa è la parte legittima o qual è il luogo più adatto per conservare un testamento.

Anche se non è facile pensare alla propria morte e riflettere su ciò che si lascia in eredità e a chi, è sempre utile porsi queste domande a tempo. In tal senso l'opuscolo sul testamento può essere un vero aiuto.

Copie singole gratuite, da 7 copie CHF 2.– l'una. Disponibile in italiano, francese e tedesco.

Direttive anticipate

Con questo documento ognuno e ognuna può mettere su carta le sue direttive per il caso di malattia o per gli ultimi momenti della sua vita e fare sì che famigliari e persone di fiducia possano rappresentarla e difendere i suoi interessi.

La forte richiesta della prima edizione francese e tedesca de «Il rispetto dell'autonomia della persona» ne ha pre-

teso presto una ristampa. Nel frattempo anche le persone di lingua italiana possono ricevere una propria versione perché nel 2008 il documento è uscito anche nella terza lingua del Paese. CHF 12.– (più porto e imballaggio). La pubblicazione è disponibile in italiano, francese e tedesco.

Le pubblicazioni qui presentate si possono richiedere a Pro Senectute Svizzera (telefono: 044 283 89 89, mail: info@pro-senectute.ch) o ordinare all'indirizzo www.pro-senectute.ch.

REGIONI LINGUISTICHE



Costruire ponti nella Svizzera francese

Nel 2008 il segretariato romando si è dato il compito di avvicinarsi il più possibile alle attese dell'utenza e dei partner. Questa visione l'ha indotto, l'anno scorso, ad ampliare l'offerta di prestazioni per rispondere a puntino alle esigenze espresse dal pubblico interessato. Ma anche la prestazione più apprezzata ha bisogno di un marketing incisivo, un aspetto, questo, che ci teniamo molto a sviluppare. Grazie ai provvedimenti supplementari le nostre manifestazioni e prestazioni godono di maggiore notorietà sia presso il pubblico sia presso le collaboratrici e i collaboratori delle organizzazioni di Pro Senectute.

Formazione continua

Nel settore della formazione continua abbiamo svolto 24 corsi con 230 partecipanti. Il festival del film visAges a Martigny ha presentato alle visitatrici e visitatori, in tutto circa 500, una quarantina di pellicole tra documentari e film (dettagli a pagina 33). Il segretariato romando ha inoltre allestito 400 documentazioni per i corsi d'informatica per seniors.

In seguito alla coordinazione tra reporting e controlling delle prestazioni abbiamo parzialmente raggiunto l'obiettivo di migliorare il nostro sistema di

rilevamento statistico. E grazie al software Medi-Gest, le e gli assistenti sociali della Svizzera romanda (e del Ticino) sono ora in grado di documentare la propria attività in maniera efficiente.

Traduzioni

La coordinazione e la consegna nei tempi richiesti delle traduzioni in lingua francese di tutti i documenti e testi rilevanti rappresentano uno dei servizi più importanti e onerosi in termini di tempo del segretariato romando. Nel 2008 sono state tradotte e adattate ben 2800 pagine di testo.

Nel lavoro di traduzione si devono considerare non solo le forme linguistiche, ma anche gli aspetti culturali. La traduzione dei testi, in massima parte dal tedesco al francese, fu spesso eseguita sotto l'assillo del poco tempo a disposizione. La coordinazione dei testi da tradurre e la decisione sulle priorità pongono il servizio di traduzioni davanti a grandi sfide. L'obiettivo è di consegnare in tempo i testi tradotti per disporre allo stesso momento dell'originale e della traduzione.

Pubblicazioni e reti di collaborazione

Un compito importante del segretariato romando è la cura delle relazioni con organizzazioni e università nella Svizzera francese e all'estero. Grazie alla partecipazione a manifestazioni e congressi su temi quali integrazione sociale, relazioni tra le generazioni o le diverse forme abitative nei quartieri, i saperi specifici già presenti furono ulteriormente sviluppati e ampliati. Svariati articoli in merito sono usciti sulla stampa specializzata.

Nell'area Regioni linguistiche il segretariato romando ha la funzione-chiave di favorire la collaborazione nazionale oltre i confini linguistici, contribuendo così alla coesione della fondazione nazionale.



Segretariato per la Svizzera italiana

All'insegna della comunicazione

Il Segretariato per la Svizzera italiana non funge soltanto da punto di riferimento per l'«italianità» in tutta la Svizzera, bensì è l'anello di congiunzione tra la direzione nazionale e centro d'azione gerontologica di Pro Senectute Svizzera e Pro Senectute Ticino e Moesano. Svolge infatti i lavori di segreteria e coordinamento, assicura l'accompagnamento di progetti e traduzioni d'ogni genere e contribuisce in modo determinante a migliorare e facilitare la comunicazione e la cooperazione.

Il 2008 è stato per il segretariato un anno molto attivo, innovativo e ricco di avvenimenti. Un anno in cui ha saputo dare la giusta considerazione a tutta una serie di necessità quali l'abbattimento di barriere che ostacolano la comunicazione, la rimozione di intralci alla comprensione reciproca, la difesa di aspetti specifici, culturali e sociali della Svizzera italiana e dell'«italianità» in generale.

La visita in Ticino

Anche la visita in Ticino aveva lo scopo di approfondire i contatti e conoscersi meglio. In giugno una delegazione della direzione collegiale di Pro Senectute Svizzera si è recata a Lugano in visita alla direzione di Pro Senectute Ticino e Moesano. In Ticino i visitatori hanno

avuto modo di apprezzare il clima, il paesaggio, la buona cucina di stampo italiano e il fascino discreto del sud. Alla cortese accoglienza in Via Vanoni 8/10 ha fatto seguito la visita della sede e l'incontro e scambio di idee con le collaboratrici e i collaboratori, molto apprezzato da entrambe le parti.

Per e con Pro Senectute Ticino e Moesano il Segretariato per la Svizzera italiana ha partecipato a diversi eventi e manifestazioni e collaborato a varie iniziative quali giornate di studio, corsi di perfezionamento, assemblee di delegati, sedute di vari gremi. Nello stesso contesto sono da menzionare i compiti di rappresentanza interni e esterni assunti dal segretariato nonché la pubblicazione di numerosi testi, libri e opuscoli in lingua italiana (colletta d'autunno, opuscolo sul testamento, direttive anticipate, alimentazione nella seconda metà della vita). Non da ultimo l'impeccabile e simpatica collaborazione con il Secrétariat romand nelle attività di traduzione e terminologia come nella pianificazione e coordinazione in generale hanno contribuito a fare del 2008 un anno di successo.

Il Segretariato per la Svizzera italiana continuerà a impegnarsi per una buona comunicazione perché creare legami,

gettare ponti, aprire varchi, utilizzare e incoraggiare i potenziali comunicativi a disposizione nonché pianificare e eseguire attività con altri sono presupposti indispensabili per avere successo nella vita professionale e nella società come sono concepite oggi.

Il Segretariato per la Svizzera italiana è l'anello di congiunzione tra la direzione nazionale e centro d'azione gerontologica di Pro Senectute Svizzera e Pro Senectute Ticino e Moesano. Esegue inoltre la traduzione in lingua italiana di tutti i documenti di rilievo della fondazione nazionale.



Festival del film visAges

Quando il cinema apre una visione diversa sulla vita. Intervista a Olivier Taramarcas, ideatore del festival del film visAges.

La terza edizione del festival visAges, dedicata ai percorsi di vita, ai tempi della vecchiaia e alle relazioni intergenerazionali, si è svolta dal 7 al 10 maggio 2008 presso la mediateca Valais a Martigny. Una quarantina di film-fiction e di documentari svizzeri ed europei sono stati presentati a un pubblico di 500 appassionati cinefili. Era presente alla manifestazione, con una decina di altri produttori e registi, il giornalista della TSR nonché produttore Benoît Aymon, padrino del festival.

Creare un festival del film dedicato alle fasi della vita: com'è nata questa idea?

Da più di dieci anni partecipo in Francia, in Belgio, in Germania e in altri Paesi europei a incontri sulle relazioni tra le culture e le generazioni. Ho scoperto così numerosi progetti culturali e artistici legati al tempo e alle fasi della vita e soprattutto dei film che aprono una visione nuova sul nostro modo di essere al mondo, di vivere insieme e di invecchiare.

Quali territori tematici si possono esplorare attraverso i film proposti?

I film del festival visAges danno valore all'ordinario, al singolare. Penso a realizzatori come il regista francese Jean Bojko, che ha proposto a persone anziane abitanti in zone rurali di ospitare

un artista a casa loro. I pasti presi in comune e la quotidianità domestica gli potevano servire da ispirazione per soffermarsi sull'incontro nell'ottica dell'immaginario e del sogno. Penso anche alla regista francese Laurence Kirsch che ha filmato per tre anni suo padre, malato di Alzheimer. Così facendo, il modo di vedere la propria vita è mutato e la lentezza, l'ascolto, il silenzio, la meraviglia hanno ricevuto più spazio.

Il festival visAges presenta dei documentari e dei film-fiction in prima visione svizzera. Come esegue la selezione?

Ogni anno, mi guardo circa 500 film provenienti da tutti e cinque i continenti. Inoltre, sono in contatto con una cinquantina di realizzatori di film e documentari che hanno già partecipato alla manifestazione. Essi mi indicano film inediti e quindi non accessibili attraverso i canali abituali. Durante l'anno visito anche qualche festival, privilegiando opere con una vena poetica o film delle categorie «arte e sperimentazione».

Quali erano i temi principali di questa terza edizione?

Il tema centrale ruotava attorno ai sogni, all'immaginario, al desiderio. I film selezionati si avvicinano alla grande tematica della vecchiaia conferendo una particolare importanza alle piccole

cose del quotidiano che si manifestano attraverso un'intelligenza sensibile, facendoci avvicinare a noi stessi e alle nostre emozioni.

Anche per i giovani il festival visAges potrebbe essere interessante ...

Più di dieci film proponevano ritratti di bambini e di adolescenti soprattutto nell'ambito delle relazioni intergenerazionali. Questi film mettevano l'accento sulle barriere comunicative nelle relazioni tra le generazioni e su modi e maniere di superarle.

Intervista: Stéphane Herzog, giornalista

FINANZE E INFORMATICA



Servizi informatici per Pro Senectute

Il centro di competenza IT di Pro Senectute Svizzera fornisce prestazioni informatiche integrali a favore delle organizzazioni di Pro Senectute. Accanto alle applicazioni per le esigenze della consulenza sociale nella Svizzera tedesca (VIS), utilizzate da molte collaboratrici e collaboratori, il centro di competenza IT fornisce pure una soluzione informatica completa per posti di lavoro standard (PS Office) a otto organizzazioni cantonali di Pro Senectute. Queste hanno colto l'occasione per affidare tutto il settore informatico a un centro di competenza centralizzato e ridurre in tal modo i loro costi amministrativi. In tempi di sempre maggiore complessità dell'informatica, possono allora concentrare le loro forze sui compiti essenziali. Le organizzazioni di Pro Senectute sono rappresentate nella commissione IT di Pro Senectute Svizzera in proporzione ai posti di lavoro dati in gestione al centro IT e possono esercitare un influsso diretto sulla strategia e sullo sviluppo dei prodotti IT di Pro Senectute Svizzera.

Numero dei clienti in continuo aumento

Dopo un'intensa fase di sviluppo organizzativo e tecnico nel 2007, nel 2008 il centro IT ha posto l'accento sull'acquisizione e integrazione di nuovi clienti sulla piattaforma informatica di Pro Senectute. Gli sforzi profusi hanno portato a un notevole sorpasso della soglia utile calcolata in 120 posti di lavoro. A inizio 2008 il centro di competenza IT serviva 90 utenti con una soluzione informatica completa, a fine anno il loro numero era di ben 220 unità. Assieme alle applicazioni VIS per la consulenza sociale, i prodotti del centro di competenza IT sono oggi presenti in ben 300 posti di lavoro. Le organizzazioni di Pro Senectute approfittano del successo di questa strategia in quanto oltrepassata la soglia utile, il prezzo per posto di lavoro diminuisce sensibilmente.

Standardizzazione e consolidamento della soluzione software

Partendo da un'infrastruttura IT standardizzata si possono sfruttare anche altre sinergie. Nel secondo semestre del 2008 il centro di competenza IT ha iniziato a creare un sistema unitario per la gestione dei corsi e degli schedari-indirizzi. Sviluppo e introduzione di parametri comuni producono vantaggi in termini di efficienza. Uniformando i processi, uno stesso centro può offrire «con una mano» assistenza tecnica integrale a ogni collaboratrice e collaboratore.

L'attuale architettura IT offre la miglior base possibile per descrivere i processi in una soluzione software comune. Introducendo parametri unitari per le applicazioni si possono realizzare nuovi sviluppi e renderli accessibili a tutti gli utenti con un impegno minimo. Pur standardizzando il sistema, rimane sufficiente spazio per dare considerazione ai bisogni individuali dei nuovi utenti.

Anno	Posti di lavoro a integrazione completa	Posti di lavoro VIS (Svizzera tedesca)
2008	220	136
2007	90	128

Il centro di competenza IT di Pro Senectute Svizzera fornisce servizi informatici centralizzati alle organizzazioni di Pro Senectute, che in tal modo possono ridurre i loro costi amministrativi.



L'ente di certificazione ZEWO e il codice svizzero NPO

Conduzione responsabile e una sobria gestione delle finanze

Ricertificazione ZEWO

Nel 2008, la fondazione ZEWO ha sottoposto nuovamente a esame Pro Senectute Svizzera ritenendola idonea e degna del marchio di qualità ZEWO per i prossimi cinque anni – vale a dire fino al 2013. In questo modo siamo in grado di dimostrare pubblicamente la serietà e la corretta gestione del danaro che ci viene affidato. La fondazione ZEWO ha commentato la conferma della ricertificazione con le seguenti parole: «Siamo rimasti impressionati dall'ottima qualità del conto annuale consolidato ai sensi delle direttive Swiss GAAP RAC, e vi facciamo i nostri complimenti».

La fondazione ZEWO, l'ente svizzero di certificazione delle organizzazioni d'utilità pubblica che svolgono collette, controlla periodicamente le sue organizzazioni-membro. In primo piano c'è la verifica della corretta presentazione del conto annuale e del serio impiego delle offerte. La ricertificazione si svolge di regola ogni cinque anni.

Swiss NPO-Code, il codice svizzero del non-profit

Un altro ostacolo che Pro Senectute ha dovuto superare nel 2008 è stato l'esame della conferenza dei e delle presidenti dei grandi enti assistenziali svizzeri (KPGH). Quest'ultima conferma che: «La fondazione Pro Senectute Svizzera conduce la sua organizzazione e la sua gestione ai sensi delle linee direttrici KPGH sul Corporate Governance (governo d'impresa) delle organizzazioni non-profit operanti in Svizzera (codice svizzero NPO del 31 marzo 2006). Da una neutrale e incondizionata verifica eseguita su incarico di questa conferenza, è risultato che i principi fondamentali del codice svizzero NPO sono rispettati».

Il codice svizzero NPO definisce gli standard specifici del Corporate Governance per grandi organizzazioni del settore non-profit. Per Corporate Governance s'intendono tutti i principi che, se rispettati, sono garanzia di gestione, controllo e comunicazione responsabili di un'organizzazione non-profit. Il codice svizzero NPO deve assicurare l'adempimento efficiente ed efficace dei compiti di conduzione sul piano strategico.

Il codice svizzero NPO fu creato nel 2002 dalla conferenza delle e dei presidenti dei grandi enti assistenziali svizzeri (KPGH) con l'intento di elaborare dei principi fondamentali per una professionalizzazione del lavoro degli organi e dei gremi dirigenziali delle organizzazioni non-profit. Attualmente fanno parte della conferenza KPGH 20 grandi enti assistenziali svizzeri.

Pro Senectute Svizzera è riconosciuta dalla **fondazione ZEWO**, l'ente svizzero di certificazione delle organizzazioni d'utilità pubblica che svolgono collette, ed è autorizzata a fare uso del marchio di qualità.

La presentazione dei conti di Pro Senectute Svizzera adempie ai requisiti di **Swiss GAAP RAC 21** offrendo il massimo della trasparenza; oltre a ciò gestione e organizzazione di Pro Senectute Svizzera rispondono integralmente alle linee direttrici del codice svizzero NPO.



Commento breve sui conti annuali 2008

Commento breve sul conto annuale di Pro Senectute Svizzera e sul conto annuale consolidato della Fondazione nazionale Pro Senectute

In quanto fondazione privata che si finanzia con offerte e sussidi statali, Pro Senectute attribuisce grande importanza alla trasparenza sull'utilizzo dei mezzi messi a sua disposizione. Adempiendo agli standard di Swiss GAAP RAC, ZEWO e Swiss NPO-Code testimoniamo questo nostro principio e sottoponiamo a regolari verifiche di terzi la nostra organizzazione, la gestione e presentazione dei conti nonché la conduzione aziendale.

Conto annuale di Pro Senectute Svizzera

Il risultato d'esercizio di CHF -1'008'000 è del 42 per cento migliore rispetto al 2007. Ciò è dovuto all'ulteriore contenimento dei costi, al non avere avviato praticamente nessun nuovo progetto e all'aver potuto concludere una serie di progetti in corso da tempo. Questi risparmi si sono purtroppo imposti perché negli scorsi anni i legati e le offerte sono drammaticamente diminuiti. Con offerte per un ammontare di CHF 2'037'000, i valori del 2007 furono nuovamente raggiunti e rimangono stabili, seppure a livelli modesti. Grazie alla nostra prudente strategia d'investimento con una bassa quota d'azioni siamo riusciti a contenere le perdite sui corsi. Con CHF -1'034'000 la perdita

sui titoli si è fissata a un basso 10 per cento del nostro capitale fisso.

Conto annuale consolidato della Fondazione nazionale Pro Senectute

Il risultato complessivo della fondazione nazionale è pressoché in pareggio. Dopo aver realizzato un piccolo utile nel 2007, nel 2008 è risultato un leggero disavanzo di CHF -1'190'000, il che corrisponde però a meno dell'uno per cento delle uscite a favore delle persone anziane.

Guardando il conto profitti e perdite, rispetto al 2007 si nota la forte differenza di CHF -15'289'000 per i costi finanziari. Accanto alle perdite dovute a proventi non realizzati sui titoli, questa somma comprende anche tutte le uscite per le prestazioni finanziarie di banche e altri prestatori di servizi finanziari. Con una bassa percentuale di capitale esterno (22 per cento) ed un'alta quota di liquidità, la fondazione nazionale dispone però di una base finanziaria solida. Questo le permette, negli anni a venire, di non dover vendere, perdendo, titoli che oggi sono male valutati.

E infine constatiamo con piacere che le uscite per l'amministrazione e il reperimento di fondi, calcolate con il metodo

ZEWO, si situa a un basso 13 per cento delle uscite totali. Rispetto al 2007 queste uscite sono diminuite del 2 per cento.

Rispetto all'anno precedente le entrate da offerte e legati della fondazione nazionale sono quasi immutate. Per poter lanciare anche in futuro nuovi progetti, realizzare idee innovative e sostenere persone anziane in situazioni difficili continuiamo ad avere bisogno dei vostri doni. Ringraziamo di cuore quanti vorranno sostenerci.

Martin Odermatt
Responsabile finanze e informatica

Il conto annuale 2008 può essere scaricato dal sito Internet www.pro-senectute.ch/finanze.

RENDICONTO DELLA DIREZIONE COLLEGIALE



Le collaboratrici e i collaboratori di Pro Senectute Svizzera (compresi quelli della Biblioteca e documentazione, della Scuola di gerontologia applicata SAG e della rivista Zeilupe) ripresi nei mesi di gennaio e febbraio del 2009.

Rendiconto della direzione collegiale

Punti-chiave del lavoro della direzione collegiale di Pro Senectute Svizzera

Giro d'orizzonte sul 2008

L'Assemblea della fondazione, riunita il 24 giugno 2008 a Weinfelden, ha approvato all'unanimità il revisionato regolamento della fondazione. Con l'Atto di fondazione e il nuovo concetto di sviluppo, approvati nel 2007, questo terzo documento di base completa «la costituzione» della Fondazione nazionale Pro Senectute. Tutti i documenti fondamentali sono ora pronti per l'attuazione sul piano concreto. In particolare il regolamento della fondazione stabilisce importanti dettagli operativi, vincolanti per l'insieme della fondazione nazionale.

Un altro passo importante è il rafforzamento della presenza delle regioni linguistiche nella direzione nazionale e centro d'azione gerontologica. L'entrata del segretario romando nella direzione collegiale e la sede del segretario romando a Vevey, sono condizioni ottimali per dare piena considerazione alle esigenze specifiche della Svizzera francese e del Ticino in Pro Senectute Svizzera come per le esigenze della centrale nelle regioni linguistiche.

Probabilmente la modifica di maggiore effetto sul funzionamento della fondazione nazionale è la recente creazione di conferenze regionali. I cantoni della

Svizzera francese e il Ticino, che con la loro CROC conoscono da anni questo tipo di gremio, hanno acquisito vasta esperienza in fatto di collaborazione sul piano regionale. In merito, le tre conferenze regionali della Svizzera tedesca sono invece alle prime armi.

Ogni carta costituzionale codifica la volontà politica e funge da base per ogni azione. Tuttavia, non può mai essere perfetta e accontentare tutti allo stesso modo. Decisivo è piuttosto lo spirito insito nella sua applicazione. Speriamo vivamente che anche in futuro nella fondazione nazionale regni un atteggiamento di fiducia nel progresso.

La nuova impostazione della perequazione finanziaria

Guardando all'indietro vediamo che la NPC, la nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e cantoni, ha interessato la direzione collegiale di Pro Senectute Svizzera sotto molti aspetti. Il 1. gennaio 2008 sono entrate in vigore le modifiche legislative connesse con la NPC. Per Pro Senectute questo ha significato la soppressione delle sovvenzioni federali per la maggior parte delle prestazioni a titolo di «aiuti a domicilio», servizio pasti compreso.

Sebbene in via di principio la NPC sia un'iniziativa positiva, la cantonalizzazione delle suddette prestazioni non adempie minimamente al principio di sussidiarietà e a criteri di efficienza. Finora il contributo della Confederazione andava alle organizzazioni cantonali tramite Pro Senectute Svizzera. Con la NPC ogni organizzazione di Pro Senectute deve trattare con il suo cantone, in vari cantoni addirittura con ogni comune. L'impegno amministrativo che ne deriva è notevolissimo e le soluzioni sono in parte molto diseguali, una realtà che anche l'utenza di Pro Senectute non riesce a capire.

Risultati positivi li hanno invece dati le modifiche entrate in vigore il 1. gennaio 2008 per gli altri settori della convenzione-prestazioni 2006 – 2009 con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali. La chiara distinzione tra i livelli strategico e operativo e la disgiunzione dei compiti permettono uno sviluppo razionale dei settori di prestazioni interessati.

Significativo per il futuro è anche il progetto-pilota di lavoro sociale comunitario (LSC), svolto da un gruppo di lavoro nazionale per appurare se e con quali presupposti la filosofia della NPC fosse applicabile ai settori di prestazioni di Pro Senectute. Il risultato indica che la



nuova impostazione induce un vero e proprio giro di boa e rappresenta per Pro Senectute l'opportunità per introdurre strumenti di lavoro orientati agli obiettivi e ai risultati. Per arrivare alla meta sarà tuttavia necessario un periodo di sviluppo e di transizione di parecchi anni.

Su un nuovo ordinamento poggia pure il Regolamento sugli aiuti finanziari individuali a persone nel bisogno. Dai miglioramenti fatti scaturiscono i presupposti per erogare senza ulteriore lavoro amministrativo l'aiuto adeguato, commisurato al singolo caso. Promemoria e direttiva in materia, saranno pronti nel 2009.

Maurice Demont, segretario romando e membro della direzione collegiale per oltre tre anni, ha purtroppo lasciato Pro Senectute Svizzera a fine anno. Con la sua partenza, la fondazione perde un «costruttore di ponti», instancabilmente impegnato per il superamento del fossato linguistico e culturale tra Svizzera tedesca e Romandia.

Uno sguardo al 2009

Per il suo lavoro di pubbliche relazioni, Pro Senectute Svizzera ha scelto per la prima volta per la fondazione nazionale un tema comune, la consulenza sociale alle persone anziane. Nel 2009 sarà pubblicata in tedesco e francese la ricerca sulla povertà nell'anzianità in Svizzera, svolta nel 2008 da Amélie Pilgram, praticante presso l'area Politica e società di Pro Senectute Svizzera. Sul tema Pro Senectute Svizzera ha in programma ulteriori iniziative all'indirizzo del pubblico. Nel 2009 sono previste svariate manifestazioni per attirare l'attenzione sul fatto che anche in Svizzera molte persone anziane vivono vicine alla soglia di povertà e abbisognano di aiuti e sostegno.

La prosecuzione dei lavori preparatori per la firma della convenzione-prestazioni 2010 – 2013 con la Confederazione costituisce tuttavia il perno vero e proprio dell'attività 2009. Pro Senectute Svizzera s'impegna fortemente per l'innalzamento del budget globale per la consulenza sociale, il compito primo della fondazione. Soltanto con un budget maggiorato, Pro Senectute potrà rispondere ai sempre crescenti bisogni della popolazione anziana e di una società in continua evoluzione e anche in futuro fornire servizi affidabili e conformi ai bisogni.

Infine dovremo dedicare molto tempo all'elaborazione di concetti-quadro per i settori finanze, marketing e pubbliche relazioni nonché per la raccolta di fondi. La misura è tassativa per Pro Senectute in quanto fondazione nazionale. Infatti, se vuole essere partner affidabile per la Confederazione e anche per l'utenza, deve applicare condizioni-quadro e requisiti di qualità unitari. Un programma-fundraising si impone pure perché da qualche anno le offerte diminuiscono. Come ogni altra organizzazione senza scopo di lucro, anche Pro Senectute ha bisogno d'essere sostenuta con doni e legati. Sarà un compito importante attirare nel giusto modo l'attenzione della popolazione su questa realtà.

Organi centrali

Assemblea della fondazione

Presidente

Pascal Couchepin, consigliere federale

Vicepresidenti

Chiara Simoneschi-Cortesi,
consigliera nazionale, Comano
(fino al 24.6.08)

Monika Stocker, già municipale,
Zurigo (fino al 24.6.08)

Membri

29 membri (ai sensi dell'art. 5 dell'Atto
di fondazione)

Commissione di ricorso

Jessica Kehl, Grub
Erwin Jutzet, Friburgo
Rolf Lindenmann, Zugo
Willy Loretan, Zofingen
Damiano Stefani, Faido

Consiglio di fondazione

Presidente

Vreni Spoerry, giurista, Horgen 2005*

Vicepresidente

Robert Fuchs, pensionato, Morges
2001*

Membri

Martin Fiedler, Seon 1978*
(fino al 24.6.08)

*anno di nomina in Consiglio di fondazione.
Una legislatura dura tre anni; è ammessa la
rielezione per altre due legislature.

Franziska Frey-Wettstein, Zurigo 1996*
(fino al 24.6.08)

Roland Käser, già rettore Dip. di
psicologia SUP, Russikon 2008*
Diego Giulieri, già direttore di banca,
Cugnasco 2007* (tesoriere)
Pia Glaser-Egloff, lic jur., Binningen
2001*

Helen Leumann-Würsch, contabile/
consigliera agli Stati, Sempach 1998*

Rappresentanti conferenze regionali

Pierre Aeby, giurista e direttore istituto
per lungodegenti, Estavayer-le-Lac
2007* (Svizzera romanda/Ticino)

Mathis Preiswerk, consulente manage-
ment e organizzazione, Basilea 2007*
(Svizzera nord occidentale)

Jürg Brändli, consulente indipenden-
te in public management, Schlieren
2008* (Svizzera orientale)

Rudolf Tuor, Dr. jur., Lucerna 2007*
(Svizzera centrale)

Direzione collegiale

Werner Schärer, direttore
Maurice Demont, segretario romando
(fino al 31.12.08)

Charlotte Fritz, responsabile uffici
specializzati

Alain Huber, segretario romando,
respons. cultura, formazione, servizi
(dal 1.3.09)

Martin Odermatt, responsabile
finanze e informatica

Ufficio di revisione

Ernst & Young AG, Berna

Indirizzi

Pro Senectute Svizzera

Direzione nazionale e centro d'azione
gerontologica

Lavaterstrasse 60, c.p. 8027 Zurigo

Tel. 044 283 89 89

Fax 044 283 89 80

info@pro-senectute.ch

Conto postale 80-8501-1

Secrétariat romand

Rue du Simplon 23, 1800 Vevey

Tel. 021 925 70 10

Fax 021 925 70 13

info@pro-senectute.ch

Conto postale 18-6843-8

Segretariato per la Svizzera Italiana

Lavaterstrasse 60, c.p. 8027 Zurigo

Tel. 044 283 89 89

Fax 044 283 89 80

info@pro-senectute.ch

Gli indirizzi delle organizzazioni canto-
nali Pro Senectute sono disponibili presso
la direzione nazionale e centro d'azione
gerontologica di Pro Senectute Svizzera
oppure sul sito www.pro-senectute.ch



Offerte, legati e sponsorizzazioni

Grazie di cuore per il vostro sostegno! Grazie alla vendita di prestazioni e ai sussidi finanziari, Pro Senectute è in grado di assicurare le sue molteplici attività a favore delle persone anziane. Per far sì che, anche in futuro, la fondazione possa svolgere tale compito adoperandosi per il bene, la dignità e i diritti delle persone anziane in Svizzera, essa abbisogna di un vostro sostegno sotto forma di offerte, legati oppure sponsorizzazioni.

Siamo inoltre grati per tutte le offerte che qui non sono menzionate espressamente e per le devoluzioni importanti di donatrici e donatori che hanno voluto restare anonimi.

Il Consiglio di fondazione e la direzione nazionale di Pro Senectute ringraziano di cuore tutte le persone che offrono sostegno e che accordano la loro fiducia alla nostra organizzazione e al nostro lavoro.

Legati e offerte a favore delle organizzazioni cantonali di Pro Senectute sono menzionati nei rispettivi rapporti di gestione.

Estratto dall'elenco delle donatrici e dei donatori (offerte a partire da CHF 500.--)

AAM Banca privata SA
Banca nazionale svizzera
A. Ehrbar, Adlikon
Fondazione Charlotte Hebeisen
Fondazione Hatt-Bucher
Fondazione Dr. A. Huggenberger
Fondazione Klauser-Humbel
Fondazione Proterra
Fondazione RHW
Fondazione Viktoria Luise
Osys Software AG
F. Wyssbrod, Muntelier
Offerte anonime

Legati

W. Bettler
R. Frey
M. Häusler
H. Schmid
M. Spinner

Sponsor

Advantis
Associazione Alzheimer Svizzera
Coop Svizzera
Migros Valais
Agenzia immobiliare Piller, Zurigo
Société de la Loterie
de la Suisse Romande, Valais
Ville de Martigny

Pro Senectute Svizzera è riconosciuta dalla fondazione ZEW, l'ente svizzero di certificazione per le organizzazioni di pubblica utilità che raccolgono offerte e doni, ed è certificata con il marchio di qualità. Il rendiconto di Pro Senectute Svizzera adempie ai requisiti di Swiss GAAP RAC 21 offrendo il massimo della trasparenza; oltre a ciò gestione e organizzazione di Pro Senectute Svizzera rispondono integralmente alle linee direttrici del codice svizzero NPO.

Impressum

Editrice

Pro Senectute Svizzera
Direzione nazionale e centro
d'azione gerontologica
Lavaterstrasse 60, casella postale
8027 Zurigo
Telefono 044 283 89 89
Fax 044 283 89 80
info@pro-senectute.ch
www.pro-senectute.ch

Realizzazione grafica

Life Science Communication AG, Küssnacht

Stampa

Ziegler Druck- und Verlags-AG, Winterthur

Versione italiana

Pro Senectute Svizzera

Tiratura

800 copie in italiano

Pubblicazione

giugno 2009

Il rapporto d'attività di Pro Senectute Svizzera è disponibile anche in francese e in tedesco.

Fotografie

Bildlupe, Dany Schulthess (copertino)
Tres Camenzind (pagine 3, 6, 15, 16, 17, 34, 40)
Ufficio federale delle assicurazioni sociali (pagina 4)
Urs Heer (pagina 5)
Susan Brunner (pagine 8, 14, 20, 38)
Pro Senectute canton Zurigo (pagina 9)
Pro Senectute canton Glarona (pagina 10)
Martin Wulff (pagine 11, 24)
Pro Senectute canton Lucerna (pagina 12)
Pro Senectute canton Turgovia (pagina 13)
Gerry Ebner (pagina 18)
ImagePoint, Raphael Forster (pagina 21)
Pro Senectute canton Turgovia, Nadine Kessler (pagina 22)
Charlotte Fritz (pagina 23)
Coop (pagina 26)
Pro Senectute Svizzera (pagine 27, 29, 36)
Zeitlupe (pagina 28)
ImagePoint, Siegfried Eigstler (pagina 30)
Pro Senectute Ticino e Moesano (pagina 32)
Julia Taramarcas (pagina 33)
ImagePoint (pagina 37)
Randolph Pamphrey (pagina 42)

Pro Senectute Svizzera detiene dal 1942 la certificazione ZEW

Il marchio ZEW certifica:

- l'impiego mirato, efficiente e proficuo della Sua donazione
- un'informazione e una contabilità trasparenti
- strutture di controllo indipendenti ed adeguate
- correttezza nella comunicazione e lealtà nella raccolta dei fondi



Swiss NPO-Code

Gestione e organizzazione di Pro Senectute Svizzera rispondono integralmente alle Linee direttrici del codice svizzero NPO.


**PRO
SENECTUTE**
Per la vecchiaia